



BILANCIO 2017

AMGA SPORT S.S.D. A R.L.

VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
LEGNANO (MI)

*SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:
AMGA LEGNANO S.P.A. VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53*



DATI ANAGRAFICI

Sede legale, operativa ed amministrativa:	Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)
C.F./P.IVA:	10811500155
N.REA:	MI - 839296
Codice Ateco:	35.11

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Lorenzo Fommei
Amministratori:	Germano Grassini Stefania Medri

SINDACO UNICO

Sindaco Unico	Marco Repossi
----------------------	----------------------



STATO PATRIMONIALE



ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B I 7 Altre	0	1.112.986
B I Immobilizzazioni immateriali	0	1.112.986
B II 1 Terreni e fabbricati	0	515.640
B II 3 Attrezzature industriali e commerciali	(0)	76.972
B II 4 Altri beni	(0)	15.899
B II Immobilizzazioni materiali	(0)	608.512
B III 1 Partecipazioni	0	0
B III 2 Crediti	44.818	44.818
B III 3 Altri titoli		
B III 4 Strumenti finanziari derivati attivi		
B III Immobilizzazioni finanziarie	44.818	44.818
B IMMOBILIZZAZIONI	44.818	1.766.316
C I 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.143	26.016
C I Rimanenze:	23.143	26.016
C II 1 verso clienti (entro l'esercizio successivo)	189.784	209.988
C II 5 bis crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	12.280	4.963
C II 5 bis crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)		
C II 5 ter imposte anticipate	0	0
C II 5 ter imposte anticipate oltre l'esercizio successivo		
C II 5 qua verso altri (entro l'esercizio successivo)	159.869	37.732
C II Totale crediti	361.934	252.683
C IV Disponibilità liquide	9.419	17.753
C ATTIVO CIRCOLANTE	394.496	296.452
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.352	18.656
TOTALE ATTIVO	450.667	2.081.423



PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A I Capitale	10.000	10.000
A VI Altre riserve:		
<i>Riserva ripianamento perdite</i>	140.000	
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	0	(149.935)
A IX Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.638.116)	(936.522)
A PATRIMONIO NETTO	(1.488.116)	(1.076.457)
B 4 Altri fondi	184.286	603.685
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	184.286	603.685
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	100.306	87.696
D 4 debiti verso banche	122	1.093
D 6 acconti	0	18.018
D 7 debiti verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	303.577	341.719
D 11 debiti verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	1.047.935	1.805.427
D 11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	158
D 12 debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	13.051	11.907
D 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro l'esercizio successivo)	20.469	25.622
D 14 altri debiti (entro l'esercizio successivo)	46.335	72.905
D DEBITI	1.431.490	2.276.849
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	222.700	189.650
TOTALE PASSIVO	450.667	2.081.423

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Dott. Lorenzo Fommei



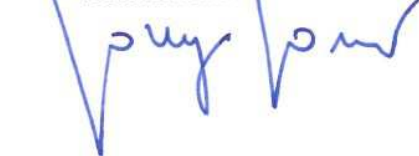


CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
	Importi in Euro	Importi in Euro
1) RICAVI delle vendite e delle prestazioni	2.245.253	2.223.360
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	239.770	138.256
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.485.024	2.361.616
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(108.267)	(112.065)
7) per SERVIZI	(2.105.397)	(1.856.324)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(20.946)	(39.749)
9) per IL PERSONALE	(385.424)	(432.298)
<i>a. salari e stipendi</i>	(276.751)	(309.952)
<i>b. oneri sociali</i>	(89.786)	(101.477)
<i>c. trattamento fine rapporto</i>	(17.256)	(18.340)
<i>e. altri costi</i>	(1.631)	(2.529)
10) per AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.449.787)	(187.698)
<i>a. ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	(111.918)	(115.028)
<i>b. ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	(70.357)	(71.374)
<i>c. svalutazione delle immobilizzazioni</i>	(1.222.336)	
<i>d. svalutazione dei crediti dell'attivo circolante</i>	(45.176)	(1.296)
10) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(2.873)	644
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	(12.884)	(603.200)
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(24.629)	(24.783)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.110.206)	(3.255.473)
(A - B) DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	(1.625.183)	(893.857)
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI	(24.829)	(51.739)
<i>a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso la controllante</i>	(24.659)	(51.732)
<i>d. diversi dai precedenti</i>	(170)	(8)
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(24.829)	(51.728)
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.650.011)	(945.585)
22) IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	11.896	9.063
<i>Imposte correnti</i>	12.181	9.063
<i>Imposte anni precedenti</i>	(286)	0
UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	(1.638.116)	(936.522)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Lorenzo Fommei





RENDICONTO FINANZIARIO



RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		-1.638.116	-936.522
Imposte sul reddito		-12.181	-9.047
Interessi passivi/(interessi attivi)		24.829	51.728
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-951	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		-1.626.420	-893.841
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		1.297.653	622.889
Ammortamenti delle immobilizzazioni		182.275	186.402
Altre rettifiche per elementi non monetari		-279	-279
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		1.479.927	809.012
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		2.873	-644
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-24.973	-55.995
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		-56.161	14.760
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		7.304	-11.492
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		33.050	-34.372
Altre variazioni del capitale circolante netto		24.431	-7.728
Decremento/(incremento) dei crediti tributari		-7.317	-2.204
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri		-122.137	-29.708
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante		-88.529	158.463
Incremento/(decremento) dei debiti verso altre controllate delle controllanti		-158	149
Incremento/(decremento) dei debiti tributari		1.144	-3.427
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		-5.152	4.348
Incremento/(decremento) altri debiti		-26.570	52.832
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		-262.195	84.982
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		-24.829	-51.728
(Imposte sul reddito pagate)		-12.250	16.775
Utilizzo (rilascio) dei fondi		-136.930	-52.047
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		-174.008	-87.000
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		-582.695	-86.848
di cui flusso finanziario del business		-146.492	-84.829
% sui ricavi di business		-25,95%	-3,82%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		-4.576	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		22.412	0
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)		0	-17.940
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		17.838	-17.940
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Variazione debiti a breve verso banche		-971	-121
Variazione crediti-debiti finanziari intercompany		-668.962	-25.925
Mezzi propri			
Ripianamento perdita		936.522	122.129
Conferimento cespiti/crediti da controllante per ricapitalizzazione			0
Aumento (riduzione) di capitale		289.935	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		556.524	96.083
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		-8.334	-8.704
Disponibilità liquide al 1 gennaio		17.753	26.457
Disponibilità liquide a fine periodo		9.419	17.753

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Lorenzo Fommei



NOTA INTEGRATIVA



AMGA SPORT Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata

Via per Busto Arsizio n. 53 – 20025 Legnano

Tel: 0331-540223 Fax: 0331-594287 e-mail: info@AMGA.it

Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano Cod. Fisc. e P. Iva 04939590966

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di AMGA Legnano S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio di AMGA Sport S.S.D. a R.L. (nel seguito anche "AMGA Sport" o "la Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, sono indicati i corrispondenti valori al 2017 e al 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. I valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in Euro, salvo ove diversamente specificato.

AMGA Sport è stata costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA); pertanto sono applicabili in capo ad AMGA Sport tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono redatti in conformità agli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico di esercizio così come richiesto dall'art. 2423 C.C.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile in quanto sussistono i requisiti richiesti dalla legge. Nella redazione della presente Nota Integrativa sono state quindi omesse le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai numeri 2, 3, 3bis, 6bis, 6ter, 9, 12, 15, 16, 17, 20, 21 dell'art. 2427 del Codice Civile. In tale senso, a completamento della doverosa informativa richiesta dal codice civile, si specifica che la società, in quanto s.r.l., non detiene né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato dagli Amministratori della Società nel presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di AMGA Legnano S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società, in aderenza alla normativa speciale di settore, ha svolto due tipologie di attività:

- **attività istituzionali:** organizzazione ed esercizio di corsi natatori, gare e tornei, svolti in diretta attuazione degli scopi istituzionali ed effettuati nei confronti di iscritti, soci, associati e tesserati propri o comunque affiliati ad organizzazioni sportive nazionali riconosciute; gestione delle palestre e dei campi sportivi di proprietà comunale senza onere di organizzazione di gare e competizioni con il solo onere di custodia pulizia e piccola manutenzione. L'utilizzo di palestre e campi sportivi viene dato in gestione ad ASD sia del territorio che di altri territori, con differenziazione di tariffa d'uso. Questa attività è iniziata il 1 luglio 2014.

- **attività commerciali:** organizzazione e gestione di spazi acqua destinati a nuoto libero, gestione dello spaccio interno ed ogni altra attività non rientrante negli scopi istituzionali.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, sono state separate contabilmente le poste “commerciali” da quelle “istituzionali”, attraverso l'utilizzo di un analitico piano dei conti appositamente predisposto.

Laddove i costi si siano dimostrati afferire tanto ad attività “istituzionali” quanto “commerciali”, sono stati utilizzati criteri di allocazione tesi alla garanzia della massima oggettività possibile.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

AMGA Sport S.S.D. a R.L. è stata costituita nell'anno 2005 quale mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria).

AMGA Sport S.S.D. a R.L. venne costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA).

AMGA Sport S.S.D. a R.L. può usufruire di tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti. Oltre all'impianto natatorio di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stata affidata ad AMGA Sport anche la gestione diretta dell'impianto natatorio di Parabiago.

In data 21/06/2009, è stata inaugurata la laguna polifunzionale di Parabiago, realizzata interamente a cura di AMGA Legnano S.p.A. (nel seguito anche “AMGA” o “AMGA Legnano”) ed iscritta nel bilancio della stessa nelle immobilizzazioni materiali.

Al 31/12/2017 la composizione del Capitale Sociale risulta essere la seguente:

	Capitale	%
Amga Legnano SpA	10.000	100,00%

L'Amministratore Unico di AMGA Sport al tempo in carica, a seguito delle perduranti perdite registrate dalla società, ha convocato in data 24 aprile 2018 un'assemblea dei soci avente all'ordine del giorno l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2482 ter del codice civile.

In funzione a detta assemblea, l'Amministratore Unico ha redatto la situazione economica e patrimoniale al 31/12/2017 su richiesta del Socio ai fini del consolidamento, in base alla quale è emersa una perdita d'esercizio pari a K€ 387 e un patrimonio netto negativo pari a K€ 237 con conseguente azzeramento del capitale sociale pari a K€ 10. Durante l'assemblea, tuttavia, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllante AMGA Legnano S.p.A., dopo opportuna disamina della situazione economica e patrimoniale della Società relativa all'esercizio 2017, ha evidenziato la necessità di predisporre un aggiornamento del piano di risanamento della Società, poi approvato nel giugno 2017, attraverso lo sviluppo di differenti scenari così da permettere ai soci di deliberare in ordine agli sviluppi societari di AMGA Sport.

In data 24 maggio 2018, a seguito dell'indirizzo espresso dai soci di AMGA Legnano S.p.A, l'assemblea di AMGA Sport ha preso atto degli scenari economici predisposti dall'Amministratore Unico con il supporto dell'area Amministrazione Finanza e Controllo di AMGA per il periodo 2018 e 2019, indentificando come scenario da perseguire quello che prevedeva come assunzioni, tra le altre, la fuoriuscita dal perimetro delle attività gestite quella afferente la gestione dei campi sportivi e palestre del Comune di Legnano dal primo luglio 2018 e la svalutazione degli *asset* iscritti a bilancio di AMGA Sport a seguito di *impairment test*. Nella medesima data è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione di AMGA Sport che, sulla

scorta di quanto sopra, ha provveduto a richiedere dei preventivi a professionisti terzi per ricevere l'I.B.R. (*Independent Business Review*) del piano di risanamento sopra citato nonché per la predisposizione di un *impairment test*.

In data 23 luglio 2018 il professionista incaricato dalla Società ha trasmesso l'elaborato di *impairment test* da cui emerge la necessità di procedere alla completa svalutazione degli *asset* immateriali e materiali iscritti ad oggi nel bilancio della società.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio prevedeva il differimento entro il termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Tale differimento era legato principalmente all'appartenenza di AMGA Sport ad un Gruppo societario ove è prevista la redazione del consolidato civilistico e fiscale, nonché alla tempistica dettata dagli indirizzi dei soci in merito all'evoluzione della società stessa.

Per rispettare il termine sopra richiamato, il CdA ha approvato il progetto di bilancio in data 26 giugno 2018; tuttavia il bilancio presentato non è stato approvato dall'assemblea dei soci di AMGA Sport convocata in data 28 giugno 2018, in quanto, sulla base degli indirizzi espressi dai soci della controllante, l'approvazione del bilancio di AMGA Sport e la conseguente ricostituzione del capitale della stessa necessitava della preventiva predisposizione di un *impairment test* sugli *asset* della società e di un I.B.R. (*Independent Business Review*) del piano di risanamento predisposto dalla stessa.

In data 23 luglio 2018 il professionista incaricato dalla Società per la redazione dell'*impairment test*, ha trasmesso l'elaborato predisposto da cui emerge la necessità di procedere alla completa svalutazione degli *asset* immateriali e materiali iscritti ad oggi nel bilancio della società.

In data 30 luglio 2018 il professionista incaricato di verificare le assunzioni e proiezioni del piano di risanamento nella sua ultima versione approvata e quindi, se corretto, di esprimere un I.B.R. (*Independent Business Review*) sullo stesso, ha trasmesso detto elaborato da cui emerge la congruità del piano di risanamento predisposto e quindi il presupposto di continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio in questa sede è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società, nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione;
- l'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Prudenzialmente, non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in dieci anni;
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Concessioni, licenze e marchi	33,33%
Altre* (Investimenti su beni di terzi)	5,00% - 12,50%

*In particolare, relativamente alla voce "Altre", si segnala nel dettaglio:

1. **Investimenti su beni di terzi effettuati da AMGA Legnano** e conferiti ad AMGA Sport nell'anno 2014;

- **Migliorie su beni di terzi (fabbricati):** viene applicato il valore minore tra la vita utile stimata del bene (20 anni) e la durata della concessione di riferimento. Le concessioni termineranno: a) quella con il Comune di Parabiago nel 2021; b) quella con il Comune di Legnano è legata al termine della durata della società (2050), in analogia all'Accordo Quadro sottoscritto nell'anno 2000 fra AMGA Legnano S.p.A. e il Comune di Legnano.

- relativamente agli investimenti effettuati sul plesso di Parabiago presenti nell'Allegato C della convenzione sottoscritta è applicato il 5%, anche qualora superiore alla durata della concessione, in quanto espressamente disciplinato nella concessione stessa;
- per gli altri investimenti, è utilizzata la durata della concessione di riferimento mediante l'applicazione di aliquote che vanno dal 5,263% al 9,091% in funzione all'anno di capitalizzazione.

- **Migliorie su beni di terzi (impianti):** viene applicato il valore minore tra la vita utile stimata del bene (10 anni) e la durata della concessione di riferimento. Le concessioni termineranno: a) quella con il Comune di Parabiago nel 2021; b) quella con il Comune di Legnano è legata al termine della durata della società (2050), in analogia all'Accordo Quadro sottoscritto nell'anno 2000 fra AMGA Legnano S.p.A. e il Comune di Legnano.

- relativamente agli investimenti effettuati sul plesso di Parabiago presenti nell'Allegato C della convenzione sottoscritta è applicato il 5%, anche qualora superiore alla durata della concessione, in quanto espressamente disciplinato nella concessione stessa;
- per gli altri investimenti, è utilizzata la durata della concessione di riferimento mediante l'applicazione di un'aliquota pari al 11,11% in funzione all'anno di capitalizzazione.

2. **Investimenti su beni di terzi effettuati da AMGA Sport**, applicato il valore minore tra la vita utile stimata del bene (20 anni per le migliorie su fabbricati e 10 anni per le migliorie su impianti) e la durata della concessione di riferimento. Le concessioni termineranno: a) quella con il Comune di Parabiago nel 2021; b) quella con il Comune di Legnano è legata al termine della durata della società (2050), in analogia all'Accordo Quadro sottoscritto nell'anno 2000 fra AMGA Legnano S.p.A. e il Comune di Legnano, mediante l'applicazione di aliquote che vanno dal 5% al 12,50% in funzione all'anno di capitalizzazione.

Tali aliquote sono vigenti dall'anno 2013, anno in cui la società ha provveduto a redigere un bilancio semestrale consolidato - certificato dalla società di revisione KPMG SpA. In particolare si segnala che, negli anni precedenti all'esercizio 2013, l'ammortamento delle migliorie su beni di terzi andava dai 20 anni (investimenti su beni di terzi in AMGA Legnano) ai 40 anni (investimenti su beni di terzi in AMGA Sport). Nel bilancio 2013 si è pertanto provveduto ad allineare anche il fondo ammortamento alle nuove aliquote, rilevando nell'occasione degli oneri straordinari a bilanciamento delle rettifiche patrimoniali di cui sopra.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo. Se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Specificatamente le aliquote di ammortamento utilizzate relativamente ai beni iscritti nello stato patrimoniale sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Fabbricati	5,00%
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Altri beni - Autovetture	20,00%
Altri beni - Elaboratori e macchine elettr.	20,00%
Altri beni - Mobili e arredi	12,00%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono iscritti a valore nominale in quanto il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nelle società che redigono il bilancio in forma abbreviata o laddove i suoi effetti siano irrilevanti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente alla data del 1 gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso, come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato sulla base del principio di rilevanza laddove gli effetti della sua applicazione sono di scarso rilievo.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (c.d. *cash pooling*) effettuata da AMGA Legnano. I prelievi effettuati dal conto corrente comune (c.d. *pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash

pooling sono iscritti tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto, mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio a valore nominale in quanto il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nelle società che redigono il bilancio in forma abbreviata o laddove i suoi effetti siano irrilevanti (generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo).

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati nella presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante AMGA Legnano S.p.A. ai fini IRES. Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverteranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio i quali indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ANNO

Il risultato dell'esercizio 2017 rileva una perdita di Euro 1.638.116; qui di seguito si riporta il Conto Economico riclassificato dell'esercizio a raffronto con quello relativo all'anno 2016.

	2017 ACT		2016 ACT		VARIAZIONE 2017 vs 2016	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	%
Fatturato	2.245.253	100,00%	2.223.360	100,00%	21.893	0,98%
Sopravvenienze attive	127.990	5,70%	50.447	2,27%	77.543	153,71%
Altri ricavi	111.781	4,98%	87.809	3,95%	23.972	27,30%
Totale valore della produzione	2.485.024	111%	2.361.616	106%	123.408	5,23%
(Acquisti materie prime e negozio)	(111.140)	(4,95%)	(111.421)	(5,01%)	282	(0,25%)
(Costi per manutenzioni)	(396.552)	(17,66%)	(268.696)	(12,09%)	(127.856)	47,58%
(Utenze)	(594.860)	(26,49%)	(575.360)	(25,88%)	(19.500)	3,39%
(Consumi acqua)	(202.225)	(9,01%)	(199.251)	(8,96%)	(2.974)	1,49%
(Consumi gas metano)	(68.277)	(3,04%)	(66.631)	(3,00%)	(1.646)	2,47%
(Consumi energia elettrica)	(176.993)	(7,88%)	(164.996)	(7,42%)	(11.997)	7,27%
(Consumi teleriscaldamento)	(147.365)	(6,56%)	(144.482)	(6,50%)	(2.883)	2,00%
(Spese pulizia e apertura palestre)	(204.247)	(9,10%)	(198.015)	(8,91%)	(6.232)	3,15%
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	(336.073)	(14,97%)	(520.801)	(23,42%)	184.728	(35,47%)
(Corporate)	(164.944)	(7,35%)	(147.888)	(6,65%)	(17.056)	11,53%
(Altre spese per servizi)	(408.720)	(18,20%)	(145.564)	(6,55%)	(263.157)	180,78%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(6.726)	(0,30%)	(11.886)	(0,53%)	5.160	(43,41%)
(Canone concessorio ai Comuni)	(14.219)	(0,63%)	(27.862)	(1,25%)	13.643	(48,97%)
(Spese per il personale)	(385.424)	(17,17%)	(432.298)	(19,44%)	46.875	(10,84%)
(Sopravenienze passive)	(2.321)	(0,10%)	(2.553)	(0,11%)	232	(9,09%)
(Altri oneri diversi di gestione)	(22.308)	(0,99%)	(22.230)	(1,00%)	(77)	0,35%
EBITDA (margine operativo lordo)	(162.511)	(7,24%)	(102.960)	(4,63%)	(59.552)	57,84%
(Accantonamenti e svalutazioni)	(1.280.397)	(57,03%)	(604.496)	(27,19%)	(675.900)	111,81%
(Ammortamenti)	(182.275)	(8,12%)	(186.402)	(8,38%)	4.127	(2,21%)
EBIT (Reddito operativo)	(1.625.183)	(72,38%)	(893.857)	(40,20%)	(731.325)	81,82%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(24.829)	(1,11%)	(51.728)	(2,33%)	26.899	(52,00%)
Risultato anteimposte	(1.650.011)	(73,49%)	(945.585)	(42,53%)	(704.426)	74,50%
(Imposte)	11.896	0,53%	9.063	0,41%	2.832	31,25%
Risultato netto	(1.638.116)	(72,96%)	(936.522)	(42,12%)	(701.594)	74,91%

Considerata l'incidenza delle poste di natura straordinaria, per poter valutare adeguatamente l'andamento di tale società è necessario procedere ad una normalizzazione delle stesse; ciò mediante la depurazione delle partite (sopravvenienze attive e passive, accantonamenti o svalutazioni non ricorrenti) e delle poste straordinarie allocate tra le voci di ricavo e costo ordinarie, in ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

A tal proposito, si segnala che, in ottica di comparabilità, sono state riclassificate alcune voci contabili iscritte nel bilancio d'esercizio 2016.

Marginalità normalizzate	2017 ACT		2016 ACT		VARIAZIONE 31/12/17 VS 31/12/16	
	Importo	% su vdp	Importo	% su vdp	Importo	%
Valore della produzione	2.346.560	100,00%	2.311.169	100,00%	35.391	1,53%
EBITDA	(288.621)	(12,30%)	(118.251)	(5,04%)	(170.370)	144,08%
EBIT	(470.896)	(20,07%)	(304.652)	(12,98%)	(166.244)	54,57%
Risultato ante imposte	(495.725)	(21,13%)	(356.380)	(15,19%)	(139.344)	39,10%

Depurando il conto economico dalle partite non ordinarie, si evidenzia come la perdita registrata sia ulteriormente incrementata rispetto l'anno precedente (-K€ 139). Tale andamento è frutto di una serie di elementi; di seguito se ne riportano i più significativi.

- **Fatturato:** incremento del fatturato caratteristico di K€ 22 determinato prevalentemente dall'effetto congiunto e bilanciato delle seguenti dinamiche:
 - contrazione dei ricavi da attività corsistica (-K€ 64), pur in presenza degli adeguamenti tariffari deliberati dai Comuni di Legnano (17/07/2017) e Parabiago (19/09/2017) a valere sulle iscrizioni effettuate successivamente a tali delibere e l'introduzione di una quota annuale di iscrizione pari a € 10 a persona;
 - contrazione dei ricavi da nuoto libero (-K€ 5) per effetto prevalente del ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione della nuova piscina esterna di Legnano, i quali hanno a loro volta determinato una sensibile penalizzazione del fatturato derivante dall'attività del nuoto libero praticato nei mesi estivi;
 - fuoriuscita dal perimetro delle attività gestite della pallanuoto (-K€ 51);
 - incremento dei ricavi da utilizzo spazi acquei (+K€ 116) prevalentemente per effetto del corrispettivo integrativo erogato dal Comune di Legnano (+K€ 108) finalizzato da un lato a garantire una tariffa agevolata per le associazioni sportive dilettantistiche natatorie di Legnano e dall'altro a favorire l'equilibrio di tale attività in AMGA Sport;
 - incremento del corrispettivo erogato dal Comune di Legnano nell'ambito della gestione dei campi sportivi e palestre (+K€ 20) benché non sufficiente a compensare i maggiori costi emergenti dall'affidamento in gestione dei campi sportivi "Mari" e "Battisti" (+53K€).

Qui di seguito si riportano le principali voci di ricavi relative all'anno 2017 e 2016 per opportuna analisi.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Ricavi da nuoto libero	455.573	460.077	(4.504)
Ricavi da attività corsistica	925.902	989.868	(63.966)
Ricavi da pallanuoto	0	50.877	(50.877)
Ricavi da utilizzo spazi acqua	325.125	209.275	115.850
Ricavi da Comune per attività ex ASSL	280.000	260.000	20.000
Ricavi da affitti campi e palestre	151.605	142.844	8.761
Ricavi per vendita accessori nuoto	65.660	74.269	(8.609)
Altre voci di fatturato	41.388	36.151	5.237
Fatturato totale	2.245.253	2.223.360	21.893

- **Costo del personale:** il costo del personale dipendente e dei collaboratori coordinati e continuativi, inclusa l'indennità sostitutiva erogata, si è ridotto di circa K€ 227 per l'effetto bilanciato di quanto segue:
 - nell'anno 2017 le attività di manutenzione dei campi sportivi e custodia delle palestre di Legnano sono state esternalizzate ed affidate, previa gara, a società terze, rilevando maggiori oneri in tali voci di costo per K€ 219 (di cui K€ 43 iscritti tra le manutenzioni e K€ 176 iscritti tra le prestazioni di terzi);

- nel 2017 le attività di assistenza agli spogliatoi nei plessi natatori di Legnano e Parabiago sono state esternalizzate ed affidate, previa gara, a società terza, determinando un maggior onere in tale voce di costo per K€ 60;
- in funzione ai nuovi principi contabili, nell'esercizio 2016 sono confluite poste non ordinarie pari a K€ 33 nella voce di costo collaboratori coordinati e continuativi, fuorviandone la comparazione;
- a partire dalla data del 1 giugno 2016, in ragione di modifiche intervenute a livello normativo in materia di diritto del lavoro (con particolare riferimento alla disciplina dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa), si è proceduto a modificare alcuni dei contratti di collaborazione in essere in contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. Detto adeguamento ha prodotto una diminuzione dei costi afferenti i lavoratori con contratto di co.co.co. ma un conseguente aumento per il personale dipendente a tempo determinato, con pieno impatto sull'esercizio a partire dall'anno 2017.

La sommatoria delle suddette dinamiche nel loro insieme determina un maggior costo effettivo del personale e delle prestazioni assimilate per complessivi K€ 85. Qui di seguito si riporta una tavola di sintesi.

	2017	2016	2017 vs 2016
Collaboratori coordinati continuativi	336.073	482.902	(146.828)
Collaboratori coordinati continuativi non ord.	0	(32.553)	32.553
Compensi collaboratori assimilati lav.dipendenti	0	37.900	(37.900)
Personale dipendente	385.424	432.298	(46.875)
Gest. mense e indennità sostitutiva	15.470	10.940	4.530
Prestazioni per manutenzioni su campi sportivi	121.882	79.180	42.702
Prest. terzi (pulizia e custodia campi sp. e palestre)	176.405	0	176.405
Prest. terzi (addetti spogliatoi)	60.425	0	60.425
Totale	1.095.679	1.010.667	85.012

- **Manutenzioni:** al netto delle manutenzioni straordinarie riconosciute e remunerate negli *altri ricavi* dal Comune di Parabiago (K€ 85) e delle attività manutentive sui campi sportivi precedentemente svolte da personale di AMGA Sport (K€ 43 vd. commento personale), la voce *manutenzioni* ha subito un incremento pari a circa K€ 86, per effetto:
 - delle attività manutentive integrative svolte presso i campi sportivi "Mari" e "Battisti" (K€ 53);
 - degli interventi resi necessari per il corretto funzionamento delle strutture natatorie (K€ 35 di cui K€ 31 su Legnano e K€ 4 su Parabiago); si segnala nell'occasione che K€ 26 sono afferenti l'imbiancatura delle tribune esterne effettuata contestualmente al rifacimento della vasca esterna della piscina di Legnano.
- **Utenze:** incremento dei costi per utenza per K€ 20 per effetto combinato dell'aumento delle tariffe dell'energia elettrica (K€ 12) e del consumo di acqua presso l'impianto natatorio di Legnano.
- **Prestazioni di terzi:** prestazioni svolte prevalentemente presso palestre e campi sportivi di Legnano da parte delle associazioni per attività di custodia e pulizia, nonché per attività di assistenza agli spogliatoi presso gli impianti natatori di Legnano e Parabiago; tale onere, pari a K€ 293, si è incrementato rispetto all'esercizio 2016 di K€ 229 per effetto di quanto evidenziano nella disamina dei costi del personale.
- **Costi corporate:** AMGA Legnano S.p.A. ha proceduto alla fatturazione dei corrispettivi corporate a fronte di servizi di staff resi e di altri costi vivi sostenuti in favore di AMGA Sport così come previsto contrattualmente (+ K€ 17 rispetto all'anno 2016). Si evidenzia che l'Amministratore Unico redattore del Piano di Risanamento, così come approvato in data 26 maggio 2017 dall'Assemblea dei Soci di AMGA S.p.A. aveva previsto l'internalizzazione di tutte le attività amministrative in AMGA Sport e la conseguente riduzione delle attività di service in capo ad AMGA S.p.A.; in considerazione del fatto che nell'anno 2017 detta internalizzazione non è mai stata avviata e che dal secondo semestre 2017 la Capogruppo ha dedicato particolare attenzione al costante monitoraggio dei conti della propria controllata, nella sottoscrizione dei contratti di service relativi ai medesimi servizi in argomento anche per l'anno 2017 sono state mantenute le precedenti logiche di attribuzione dei costi corporate da parte di AMGA S.p.A..

- Godimento beni di terzi: la voce di costo, pari complessivamente a K€ 21, si decrementa di K€ 19 rispetto al precedente esercizio prevalentemente in funzione alla riduzione del canone concessorio erogato al Comune di Legnano (K€ 2,5 + iva rispetto a K€ 22,5 contrattualmente previsto). Tale voce di costo recepisce poste di carattere non ordinario pari a K€ 8, depurate le quali l'onere 2017 sarebbe pari a K€ 13.
- Oneri finanziari: la riduzione degli oneri finanziari, pari a K€ 25 circa (-K€ 27) deriva dalla contrazione dell'indebitamento complessivo del Gruppo e quindi al minor carico degli interessi ad AMGA Sport nell'ambito del regime di *cash pooling*.

In particolare, è opportuno segnalare che i disavanzi economici registrati dalla Società derivano sia dagli squilibri gestionali degli impianti natatori sia dalla gestione di palestre e campi sportivi, la cui perdita economica attualmente non è coperta integralmente dal corrispettivo erogato dai concessionari.

Per una migliore comprensione di queste dinamiche, nel seguito si procede a riportare una vista del conto economico gestionale ante imposte suddiviso per aree di attività.

Come si evince dalla tabella di seguito riportata, tutti i business gestiti dalla società risultano in perdita economica, rilevando altresì, ad eccezione della gestione "Piscina Parabiago" una marginalità lorda (EBITDA) negativa.

	2017 - 31/12							
	CAMPISPORTIVI E PALESTRE		PISCINA LEGNANO		PISCINA PARABIAGO		Totale	
	€	% su Fatturato	€	% su Fatturato	€	% su Fatturato	€	% su Fatturato
Fatturato	431.605	100%	1.040.082	100%	773.567	100%	2.245.253	100%
- corsi	0	0%	484.770	47%	429.064	55%	913.834	41%
- nuoto libero	0	0%	231.463	22%	224.110	29%	455.573	20%
- vendite negozio	0	0%	36.925	4%	28.735	4%	65.660	3%
- affitto spazi acqua	0	0%	154.815	15%	62.310	8%	217.125	10%
- affitto campi sportivi e palestre	151.605	35%	0	0%	0	0%	151.605	7%
- contributo da Comuni	280.000	65%	108.000	10%	0	0%	388.000	17%
- altro	0	0%	24.109	2%	29.347	4%	53.456	2%
Sopravvenienze attive	10.146	2%	62.947	6%	54.897	7%	127.990	6%
Altri ricavi	111	0%	5.905	1%	105.764	14%	111.781	5%
- rimborso spese da Comuni	0	0%	0	0%	87.864	11%	87.864	4%
- altro	111	0%	5.905	1%	17.901	2%	23.917	1%
Totale valore della produzione	441.862	102%	1.108.934	107%	934.228	121%	2.485.024	111%
(Acquisti materie prime e negozio)	(4.166)	-1%	(65.597)	-6%	(41.376)	-5%	(111.140)	-5%
- (Materie prime e sussidiarie)	(4.166)	-1%	(46.905)	-5%	(27.807)	-4%	(78.878)	-4%
- (Acquisti negozio)	0	0%	(18.692)	-2%	(13.569)	-2%	(32.261)	-1%
(Costi per manutenzioni)	(179.781)	-42%	(91.958)	-9%	(124.814)	-16%	(396.552)	-18%
- AL.PA VERDE (ESCLUSO MARI E BATTISTI)	(121.882)	-28%	0	0%	0	0%	(121.882)	-5%
- AL.PA VERDE (SOLO MARI E BATTISTI)	(52.761)	-12%	0	0%	0	0%	(52.761)	-2%
- manutenzioni sostenute da Comune di Parabiago	0	0%	0	0%	(84.823)	-11%	(84.823)	-4%
- altro	(5.137)	-1%	(91.958)	-9%	(39.990)	-5%	(137.086)	-6%
(Utenze)	0	0%	(362.922)	-35%	(231.937)	-30%	(594.860)	-26%
- (Consumi acqua)	0	0%	(121.469)	-12%	(80.756)	-10%	(202.225)	-9%
- (Consumi gas metano)	0	0%	(1.077)	0%	(67.200)	-9%	(68.277)	-3%
- (Consumi energia elettrica)	0	0%	(93.011)	-9%	(83.982)	-11%	(176.993)	-8%
- (Consumi telerscaldamento)	0	0%	(147.365)	-14%	0	0%	(147.365)	-7%
(Spese pulizia e apertura palestre)	(231.516)	-54%	(113.224)	-11%	(91.023)	-12%	(435.763)	-19%
- (pulizie e aperture associazioni)	(55.111)	-13%	0	0%	0	0%	(55.111)	-2%
- (pulizie e aperture service esterno)	(176.405)	-41%	(113.224)	-11%	(91.023)	-12%	(380.652)	-17%
(Spese collaboratori coordinati continuativi)*	0	0%	(247.130)	-24%	(149.369)	-19%	(396.499)	-18%
- (Cocospo)	0	0%	(204.209)	-20%	(131.864)	-17%	(336.073)	-15%
- (Addetti agli spogliatoi)	0	0%	(42.921)	-4%	(17.505)	-2%	(60.425)	-3%
(Corporate)	(31.707)	-7%	(76.408)	-7%	(56.829)	-7%	(164.944)	-7%
(Altre spese per servizi)	(14.136)	-3%	(59.016)	-6%	(43.628)	-6%	(116.779)	-5%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(1.932)	0%	(3.860)	0%	(934)	0%	(6.726)	0%
(Canone concessorio ai Comuni)	0	0%	(11.405)	-1%	(2.814)	0%	(14.219)	-1%
(Spese per il personale)	(65.238)	-15%	(198.305)	-19%	(121.880)	-16%	(385.424)	-17%
(Sopravvenienze passive)	(275)	0%	(1.257)	0%	(789)	0%	(2.321)	0%
(Altri oneri diversi di gestione)	(867)	0%	(10.478)	-1%	(10.963)	-1%	(22.308)	-1%
EBITDA (margine operativo lordo)	(87.756)	-20%	(132.627)	-13%	57.872	7%	(162.511)	-7%
(Accantonamenti e svalutazioni)	(1.684)	0%	(339.555)	-33%	(939.159)	-121%	(1.280.397)	-57%
(Ammortamenti)	(2.321)	-1%	(78.053)	-8%	(101.900)	-13%	(182.275)	-8%
EBIT (Reddito operativo)	(91.761)	-21%	(550.235)	-53%	(983.187)	-127%	(1.625.183)	-72%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(4.740)	-1%	(11.423)	-1%	(8.665)	-1%	(24.829)	-1%
Risultato anteimposte	(96.501)	-22%	(561.658)	-54%	(991.852)	-128%	(1.650.011)	-73%

Anche nell'ambito di tale analisi, considerata l'incidenza delle poste di natura straordinaria, al fine di poter valutare adeguatamente l'andamento della Società è necessario procedere ad una attività di normalizzazione, depurando le partite non ordinarie (sopravvenienze attive e passive, accantonamenti o svalutazioni non ricorrenti) e le poste straordinarie allocate tra le voci di ricavo e costo ordinarie, in ottemperanza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Marginalità normalizzate	CAMPISPORTIVI E PALESTRE		PISCINA LEGNANO		PISCINA PARABIAGO		Totale	
	Importo	% su vdp	Importo	% su vdp	Importo	% su vdp	Importo	% su vdp
Valore della produzione	431.716	100,00%	1.045.987	100,00%	868.857	100,00%	2.346.560	100,00%
EBITDA	(96.933)	(22,45%)	(184.428)	(17,63%)	(7.261)	(0,84%)	(288.621)	(12,30%)
EBIT	(99.254)	(22,99%)	(262.481)	(25,09%)	(109.161)	(12,56%)	(470.896)	(20,07%)
Risultato ante imposte	(103.994)	(24,09%)	(273.904)	(26,19%)	(117.827)	(13,56%)	(495.725)	(21,13%)

Qui di seguito si riporta un'analisi delle voci di conto economico 2017 suddivise per business e normalizzate raffrontate con esercizio 2016, preconsuntivo 2017 e Piano di Risanamento 2017.

Gestione campi sportivi e palestre Comune di Legnano

	2017 - 31/12 CONSUNTIVO		2017 - 31/12 FORECAST		2017 - 31/12 PIANO		2016 - 31/12 CONSUNTIVO	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Fatturato	431.605	100%	459.761	100%	451.808	100%	401.887	100%
- affitto campi sportivi e palestre	151.605	35%	149.761	33%	141.808	31%	141.808	35%
- corrispettivo da Comuni	280.000	65%	310.000	67%	310.000	69%	260.000	65%
- altro	0	0%	0	0%	0	0%	80	0%
Altri ricavi	111	0%	109	0%	0	0%	16.311	4%
- rimborso spese da Comuni	0	0%	0	0%	0	0%	14.961	4%
- altro	111	0%	109	0%	0	0%	1.349	0%
Totale valore della produzione	431.716	100%	459.869	100%	451.808	100%	418.198	104%
(Acquisti materie prime e negozio)	(4.166)	-1%	(4.628)	-1%	(1.000)	0%	(6.095)	-2%
- (Materie prime e sussidiarie)	(4.166)	-1%	(4.628)	-1%	(1.000)	0%	(6.095)	-2%
(Costi per manutenzioni)	(179.757)	-42%	(178.274)	-39%	(171.200)	-38%	(98.041)	-24%
- AL.PA VERDE (ESCLUSO MARI E BATTISTI)	(121.882)	-28%	(121.009)	-26%	(117.120)	-26%	(79.180)	-20%
- AL.PA VERDE (SOLO MARI E BATTISTI)	(52.761)	-12%	(52.377)	-11%	(49.000)	-11%	0	0%
- manutenzioni sostenute da Comune	0	0%	0	0%	0	0%	(16.685)	-4%
- altro	(5.114)	-1%	(4.888)	-1%	(5.080)	-1%	(2.176)	-1%
(Spese pulizia e apertura palestre)	(231.516)	-54%	(262.634)	-57%	(182.375)	-40%	(55.753)	-14%
- (pulizie e aperture associazioni)	(55.111)	-13%	(51.548)	-11%	0	0%	(55.753)	-14%
- (pulizie e aperture service esterno)	(176.405)	-41%	(211.086)	-46%	(182.375)	-40%	0	0%
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	0	0%	0	0%	0	0%	(37.900)	-9%
(Corporate)	(31.621)	-7%	(19.503)	-4%	(13.480)	-3%	(26.960)	-7%
(Altre spese per servizi)	(14.089)	-3%	(10.757)	-2%	(16.910)	-4%	(11.157)	-3%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(1.932)	0%	(2.269)	0%	(2.364)	-1%	(2.365)	-1%
(Spese per il personale)	(64.700)	-15%	(65.758)	-14%	(53.496)	-12%	(170.396)	-42%
(Altri oneri diversi di gestione)	(867)	0%	(1.040)	0%	(2.458)	-1%	(2.038)	-1%
EBITDA (margine operativo lordo)	(96.933)	-22%	(84.993)	-18%	8.524	2%	7.493	2%
(Ammortamenti)	(2.321)	-1%	(2.316)	-1%	(2.277)	-1%	(2.277)	-1%
EBIT (Reddito operativo)	(99.254)	-23%	(87.309)	-19%	6.247	1%	5.216	1%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(4.740)	-1%	(5.626)	-1%	(3.500)	-1%	(9.575)	-2%
Risultato anteimposte	(103.994)	-24%	(92.936)	-20%	2.747	1%	(4.359)	-1%

Il risultato ante imposte 2017 consuntivo rileva una perdita di K€ 104, evidenziando un sostanziale allineamento a quanto previsto a Forecast 2017, mentre uno scostamento rispetto al Piano di Risanamento di K€ 107 e rispetto al consuntivo 2016 di K€ 100.

In riferimento agli scostamenti rispetto al Piano di Risanamento, così come approvato, si segnala che i più significativi sono riconducibili a:

- mancato adeguamento corrispettivo erogato da Comune di Legnano in funzione alla gestione dei campi sportivi "Mari" e "Battisti" affidata alla società nell'esercizio 2017 (K€ 30), parzialmente compensato (K/€ 10) dai maggiori ricavi da parte degli utilizzatori degli stessi;
- mancato inserimento dei costi di pulizia e di apertura delle palestre eseguito da associazioni sportive fruitrici del servizio (K€ 55);
- mancata imputazione derivante dall'impatto dell'iva indetraibile sui costi di pulizia e di apertura delle palestre eseguito da società terza (K€ 28) compensata tuttavia a fine anno dalla riduzione delle ore di attività effettivamente svolte nel 2017;
- rilevazione dei costi di corporate così come da contratto sottoscritto per mancata attuazione attività di reinternalizzazione prevista nel Piano di Risanamento "edizione 2017" (K€19);
- maggior costo del personale dipendente rispetto a quanto precedentemente stimato (K€ 12).

In riferimento agli scostamenti rispetto al bilancio consuntivo 2016 invece si segnala che i più significativi sono riconducibili a:

- maggiori costi relativi alla gestione dei campi sportivi “Mari” e “Battisti” affidata alla società nell’esercizio 2017 (K€ 53) e non remunerata da adeguato aumento del corrispettivo erogato dal Comune di Legnano il quale, per l’anno 2017, ha determinato solo un incremento di K€ 20;
- maggiori costi relativi alla gestione degli altri campi sportivi e palestre, considerando il valore complessivo degli oneri afferenti attività le di manutenzione, pulizia e custodia svolti sia con personale interno ad AMGA Sport sia esternalizzate a società terze (K€ 75).

Impianto natatorio del Comune di Legnano

	2017 - 31/12 CONSUNTIVO		2017 - 31/12 FORECAST		2017 - 31/12 PIANO		2016 - 31/12 CONSUNTIVO	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Fatturato	1.040.082	100%	919.160	100%	1.098.806	100%	1.024.124	100%
- corsi	484.770	47%	484.463	53%	432.706	39%	516.041	50%
- pallanuoto	0	0%	0	0%	0	0%	50.877	5%
- nuoto libero	231.463	22%	224.596	24%	349.613	32%	249.654	24%
- vendite negozio	36.925	4%	37.412	4%	41.548	4%	41.548	4%
- affitto spazi acqua	154.815	15%	152.816	17%	256.441	23%	152.431	15%
- affitto campi sportivi e palestre	0	0%	0	0%	1.036	0%	1.036	0%
- corrispettivo da Comuni	108.000	10%	0	0%	0	0%	0	0%
- altro	24.109	2%	19.873	2%	17.463	2%	12.539	1%
Altri ricavi	5.905	1%	84.554	9%	0	0%	9.918	1%
- rimborso spese da Comuni	0	0%	80.000	9%	0	0%	0	0%
- altro	5.905	1%	4.554	0%	0	0%	9.918	1%
Totale valore della produzione	1.045.987	101%	1.003.714	109%	1.098.806	100%	1.034.042	101%
(Acquisti materie prime e negozio)	(65.599)	-6%	(65.773)	-7%	(70.000)	-6%	(69.660)	-7%
- (Materie prime e sussidiarie)	(46.907)	-5%	(46.845)	-5%	(53.000)	-5%	(53.465)	-5%
- (Acquisti negozio)	(18.692)	-2%	(18.929)	-2%	(17.000)	-2%	(16.195)	-2%
(Costi per manutenzioni)	(91.317)	-9%	(91.183)	-10%	(65.000)	-6%	(60.548)	-6%
- altro	(91.317)	-9%	(91.183)	-10%	(65.000)	-6%	(60.548)	-6%
(UtENZE)	(363.702)	-35%	(359.197)	-39%	(309.000)	-28%	(346.745)	-34%
- (Consumi acqua)	(123.067)	-12%	(126.501)	-14%	(102.000)	-9%	(114.811)	-11%
- (Consumi gas metano)	(232)	0%	(297)	0%	(1.000)	0%	(1.033)	0%
- (Consumi energia elettrica)	(93.038)	-9%	(96.395)	-10%	(76.000)	-7%	(85.725)	-8%
- (Consumi teleriscaldamento)	(147.365)	-14%	(136.004)	-15%	(130.000)	-12%	(145.176)	-14%
(Spese pulizia e apertura palestre)	(113.224)	-11%	(113.224)	-12%	(110.000)	-10%	(109.290)	-11%
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	(247.130)	-24%	(255.202)	-28%	(236.374)	-22%	(287.980)	-28%
- (Cocospo)	(204.209)	-20%	(212.111)	-23%	(236.374)	-22%	(287.980)	-28%
- (Addetti agli spogliatoi)	(42.921)	-4%	(43.090)	-5%	0	0%	0	0%
(Corporate)	(76.201)	-7%	(38.747)	-4%	(40.000)	-4%	(66.227)	-6%
(Altre spese per servizi)	(59.275)	-6%	(49.374)	-5%	(36.000)	-3%	(44.941)	-4%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(3.856)	0%	(3.671)	0%	(6.400)	-1%	(6.745)	-1%
(Canone concessorio ai Comuni)	(2.967)	0%	(25.074)	-3%	(2.500)	0%	(25.074)	-2%
(Spese per il personale)	(196.669)	-19%	(205.443)	-22%	(154.793)	-14%	(129.073)	-13%
(Altri oneri diversi di gestione)	(10.475)	-1%	(10.690)	-1%	(7.000)	-1%	(14.136)	-1%
EBITDA (margine operativo lordo)	(184.428)	-18%	(213.864)	-23%	61.739	6%	(126.376)	-12%
(Ammortamenti)	(78.053)	-8%	(77.800)	-8%	(79.131)	-7%	(77.818)	-8%
EBIT (Reddito operativo)	(262.481)	-25%	(291.664)	-32%	(17.392)	-2%	(204.194)	-20%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(11.423)	-1%	(11.178)	-1%	(15.000)	-1%	(23.411)	-2%
Risultato anteimposte	(273.904)	-26%	(302.842)	-33%	(32.392)	-3%	(227.605)	-22%

Il risultato normalizzato ante imposte 2017 rileva una perdita di K€ 274 e quindi un miglioramento rispetto al Forecast 2017 di K€ 29, mentre si rileva un peggioramento rispetto sia al Piano di risanamento di K€ 242 che rispetto al consuntivo 2016 di K€ 46.

In riferimento agli scostamenti rispetto al Piano di Risanamento si segnala che i più significativi sono riconducibili a quanto segue:

- applicazione nuova tariffa per utilizzo spazi acquei a Rari Nantes, pari a 15 €/h a corsia dalla stagione sportiva 2017/2018 (K€ 70), anziché a partire dall'inizio dell'anno 2017 (così come previsto nel Piano di Risanamento), compensato successivamente dall'erogazione di un corrispettivo integrativo pari a K€ 108 da parte del Comune di Legnano (delibera GC 222 del 12/12/2017) finalizzato alla promozione delle attività sportive natatorie;
- riduzione dei ricavi da attività corsistica e nuoto libero pari a K€ 66, derivante dall'effetto congiunto di:
 - flessione degli iscritti ai corsi di nuoto ed abbonamenti/ingressi del 4% già consuntivata nei primi mesi del 2017 e non recepita in sede di predisposizione del Piano di Risanamento;
 - impossibilità di applicazione del contributo di iscrizione di 10€ a persona in caso di iscrizioni avvenute antecedentemente all'adozione della delibera comunale di variazione tariffaria, avvenuta alla metà del mese di luglio per il Comune di Parabiago e alla metà del mese di settembre per il Comune di Legnano (si segnala che la maggior parte delle iscrizioni alla stagione corsistica che prende avvio a settembre, vengono fatte in regime di preiscrizione in concomitanza alla chiusura della stagione corsistica precedente);
 - analoga situazione di cui al punto precedente si è verificata nell'applicazione delle tariffe relative all'utilizzo degli impianti natatori (corsi di nuoto e nuoto libero);
- maggior costo del personale dipendente e dei collaboratori rispetto quanto stimato (K€ 53);
- rilevazione manutenzione straordinaria per imbiancatura area piscina esterna non preventivata e comunque ritenuta di competenza del concedente Comune di Legnano (K€ 26);
- rilevazione costi di corporate come da contratto per mancata attuazione attività di reinternalizzazione prevista nel Piano di Risanamento (K€36);
- mancata riduzione di costi stimati sulle utenze oltre a maggiori consumi di acqua ed a incremento tariffario dell'energia elettrica (K€ 55).

In riferimento agli scostamenti rilevati rispetto al consuntivo 2016 invece si segnala che i più significativi sono riconducibili a:

- maggior costo del personale dipendente e dei collaboratori per adeguamento contrattuale a partire da giugno 2017 (K€ 27);
- maggiori costi per utenze legati prevalentemente ai maggiori consumi di acqua ed all'incremento tariffario dell'energia elettrica (K€ 19).
- rilevazione manutenzione straordinaria per imbiancatura area piscina esterna non preventivata e comunque ritenuta di competenza del concedente Comune di Legnano (K€ 26);
- aumento del valore delle produzioni derivante dall'effetto congiunto di
 - riduzione dei ricavi da attività corsistica e nuoto libero per K€ 101;
 - erogazione di un corrispettivo integrativo pari a K€ 108 da parte del Comune di Legnano (delibera GC 222 del 12/12/2017) finalizzato alla promozione delle attività sportive natatorie;
 - applicazione del contributo d'iscrizione di 10€ a persona per complessivi K€ 6 a seguito dell'adozione della delibera comunale di variazione tariffaria, avvenuta alla metà del mese di luglio per il Comune di Parabiago e alla metà del mese di settembre per il Comune di Legnano
- riduzione degli oneri finanziari per K€ 12

Impianto natatorio del Comune di Parabiago

	2017 - 31/12 CONSUNTIVO		2017 - 31/12 FORECAST		2017 - 31/12 PIANO		2016 - 31/12 CONSUNTIVO	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Fatturato	773.567	100%	771.104	100%	814.719	100%	797.349	100%
- corsi	429.064	55%	448.016	58%	369.220	45%	473.827	59%
- nuoto libero	224.110	29%	215.010	28%	304.616	37%	210.423	26%
- vendite negozio	28.735	4%	29.288	4%	32.721	4%	32.721	4%
- affitto spazi acqua	62.310	8%	57.648	7%	89.735	11%	56.845	7%
- altro	29.347	4%	21.142	3%	18.427	2%	23.533	3%
Altri ricavi	95.290	12%	7.238	1%	7.911	1%	61.580	8%
- rimborso spese da Comuni	87.864	11%	0	0%	0	0%	53.668	7%
- altro	7.427	1%	7.238	1%	7.911	1%	7.911	1%
Totale valore della produzione	868.857	112%	778.342	101%	822.630	101%	858.929	108%
(Acquisti materie prime e negozio)	(41.377)	-5%	(38.931)	-5%	(38.000)	-5%	(35.667)	-4%
- (Materie prime e sussidiarie)	(27.808)	-4%	(26.504)	-3%	(24.000)	-3%	(22.913)	-3%
- (Acquisti negozio)	(13.569)	-2%	(12.427)	-2%	(14.000)	-2%	(12.754)	-2%
(Costi per manutenzioni)	(124.550)	-16%	(39.718)	-5%	(47.000)	-6%	(104.242)	-13%
- manutenzioni sostenute da Comune di Parabiago	(84.823)	-11%	0	0%	0	0%	(69.330)	-9%
- altro	(39.727)	-5%	(39.718)	-5%	(47.000)	-6%	(34.913)	-4%
(Utenze)	(233.593)	-30%	(233.167)	-30%	(213.000)	-26%	(231.261)	-29%
- (Consumi acqua)	(82.996)	-11%	(84.067)	-11%	(78.000)	-10%	(85.327)	-11%
- (Consumi gas metano)	(66.615)	-9%	(62.646)	-8%	(62.000)	-8%	(66.709)	-8%
- (Consumi energia elettrica)	(83.982)	-11%	(86.454)	-11%	(73.000)	-9%	(79.224)	-10%
(Spese pulizia e apertura palestre)	(91.023)	-12%	(91.023)	-12%	(90.000)	-11%	(93.099)	-12%
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	(149.369)	-19%	(155.507)	-20%	(133.273)	-16%	(162.369)	-20%
- (Cocospo)	(131.864)	-17%	(137.357)	-18%	(133.273)	-16%	(162.369)	-20%
- (Addetti agli spogliatoi)	(17.505)	-2%	(18.150)	-2%	0	0%	0	0%
(Corporate)	(56.675)	-7%	(33.070)	-4%	(30.000)	-4%	(52.466)	-7%
(Altre spese per servizi)	(44.011)	-6%	(39.818)	-5%	(32.000)	-4%	(34.606)	-4%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(934)	0%	(1.043)	0%	(2.800)	0%	(2.867)	0%
(Canone concessorio ai Comuni)	(2.814)	0%	(2.786)	0%	(2.700)	0%	(2.788)	0%
(Spese per il personale)	(120.875)	-16%	(123.275)	-16%	(163.933)	-20%	(130.615)	-16%
(Sopravenienze passive)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
(Altri oneri diversi di gestione)	(10.897)	-1%	(11.135)	-1%	(7.000)	-1%	(8.316)	-1%
EBITDA (margine operativo lordo)	(7.261)	-1%	8.869	1%	62.925	8%	632	0%
(Accantonamenti e svalutazioni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
(Ammortamenti)	(101.900)	-13%	(106.297)	-14%	(106.290)	-13%	(106.307)	-13%
EBIT (Reddito operativo)	(109.161)	-14%	(97.428)	-13%	(43.365)	-5%	(105.674)	-13%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(8.665)	-1%	(9.526)	-1%	(10.000)	-1%	(18.743)	-2%
Risultato anteimposte	(117.827)	-15%	(106.955)	-14%	(53.365)	-7%	(124.417)	-16%

Il risultato normalizzato ante imposte 2017 rileva una perdita di K€ 118 e quindi un sostanziale allineamento al Forecast 2017 ed al consuntivo 2016 (-K€ 11 vs Forecast 2017 e +K€ 7 vs Consuntivo 2016), a fronte tuttavia di un peggioramento rispetto a Piano di risanamento di K€ 64.

In riferimento agli scostamenti rispetto al Piano di Risanamento si segnala che i più significativi sono riconducibili a quanto segue:

- applicazione nuova tariffa per utilizzo spazi acquei a Rari Nantes, pari a 15 €/h a corsia a partire dalla stagione sportiva 2017/2018 (K€ 23), anziché a partire dall'inizio dell'anno 2017 (così come previsto nel Piano di Risanamento);
- riduzione dei ricavi da attività corsistica e nuoto libero pari a K€ 21 derivante dall'effetto congiunto di:
 - flessione degli iscritti a corsi nuoto ed abbonamenti/ingressi del 6% già consuntivata nei primi mesi del 2017 e non recepita in sede di predisposizione del Piano di Risanamento;
 - impossibilità di applicazione della tassa di iscrizione di 10€ a persona in caso di iscrizioni avvenute antecedentemente all'adozione della delibera comunale di variazione tariffaria, avvenuta alla metà del mese di luglio per il Comune di Parabiago e alla metà del mese di settembre per il Comune di Legnano (si segnala che la maggior parte delle iscrizioni alla stagione corsistica che prende avvio a settembre vengono fatte in regime di preiscrizione in concomitanza alla chiusura della stagione corsistica precedente);
 - analoga situazione di cui al punto precedente si è verificata nell'applicazione delle tariffe relative all'utilizzo degli impianti natatori (corsi di nuoto e nuoto libero);

- minor costo del personale dipendente e dei collaboratori rispetto quanto stimato (K€ 27);
- rilevazione costi di corporate come da contratto per mancata attuazione attività di riorganizzazione prevista nel Piano di Risanamento (K€27);
- mancata riduzione di costi stimati sulle utenze per K€ 11 in quanto i benefici rilevati nei consumi conseguenti l'intervento eseguito dal Comune di Parabiago sui termoventilanti sono stati bilanciati dall'incremento tariffario dell'energia elettrica.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Come anticipato in precedenza, in data 24 maggio 2018 i soci di AMGA Legnano S.p.A hanno preso atto degli scenari economici predisposti dall'Amministratore Unico per il periodo 2018 e 2019, indentificando come scenario da perseguire quello che prevedeva come assunzioni, tra le altre, la fuoriuscita dal perimetro delle attività gestite quella afferente la gestione dei campi sportivi e palestre del Comune di Legnano dal primo luglio 2018 e la svalutazione integrale degli *asset* iscritti a bilancio di AMGA Sport. Tale scenario permette il raggiungimento di un equilibrio economico nell'esercizio 2019.

Come evidenziato in precedenza, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita che determina un patrimonio netto negativo di euro 1.488.116, che renderebbe applicabili le disposizioni di cui all'articolo 2482 ter del c.c.. A tal riguardo si precisa che il socio unico AMGA Legnano S.p.A nell'assemblea tenutasi lo scorso 24 maggio ha assunto l'impegno a coprire le perdite al 31 dicembre 2017 nonché alla predisposizione di un piano di risanamento ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 come integrato successivamente dal D.Lgs. 100/2017, che contempli l'esistenza di comprovate e concrete prospettive di recupero e risanamento economico.

In considerazione della esplicita richiesta da parte del suddetto socio, tali incombenze documentali sono state affidate al Dottor Stricagnolo, aggiudicatario di una procedura concorrenziale promossa dalla società. È sulla base di tale impegno alla copertura delle perdite sofferte che il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

COMMENTO ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Le voci della situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2017 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, nel rispetto della normativa vigente.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Attività	450.667	2.081.423	(1.630.757)
Passività	1.938.783	3.017.946	(1.079.163)
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	(1.638.116)	(936.522)	(701.594)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(1.488.116)	(1.076.457)	(411.659)

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Costi di impianto e di ampliamento (fondo ammortamento)	210.444 (210.444)	210.444 (210.444)	0 0
	0	0	0
Imm. immat - diritti brev. ind. e op. ingegno Fondo ammortam. diritti brev.ind e op.ingegno	29.950 (29.950)	29.950 (29.950)	0 0
	0	0	0
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Altre (fondo ammortamento) (fondo svalutazione)	1.995.666 (1.016.061) (979.606)	2.020.547 (907.562) (979.606)	(24.881) (108.499) (979.606)
	0	1.112.986	(1.112.986)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	1.112.986	(1.112.986)

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/17 risultano pari a K€ 0 (K€ 1.113 al 31/12/2016). Tali asset, riferiti alla capitalizzazione di investimenti o manutenzioni di natura pluriennale, hanno visto azzerarsi il loro valore netto contabile a bilancio per le seguenti dinamiche:

- ammortamenti dell'esercizio (K€ 112);
- dismissione degli interventi sulle sorgenti luminose della Piscina di Parabiago, in funzione al riconoscimento economico degli stessi e conseguente iscrizione nel libro cespiti dell'Ente (K€ 21);
- appostazione fondo svalutazione immobilizzazione a seguito dell'applicazione delle risultanze dell'*impairment test* effettuato dal professionista terzo incaricato e finalizzato a verificare la capacità della società di generare flussi futuri capaci di sostenere gli *asset* attualmente iscritti a bilancio (K€ 980).

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/16	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/17
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Totale	Valore iniziale	Variazione fdo	Amm.ti	Fdo svalutaz.	Totale	
Costi di impianto e di ampliamento	0	210.444	0	0	210.444	(210.444)	0	0	0	(210.444)	0
Diritti di brev. Ind. e opere ingegno	0	29.950	0	0	29.950	(29.950)	0	0	0	(29.950)	0
Altre	1.112.986	2.020.547	0	(24.881)	1.995.666	(907.562)	3.419	(111.918)	(979.606)	(1.995.666)	0
Totale	1.112.986	2.260.941	0	(24.881)	2.236.060	(1.147.955)	3.419	(111.918)	(979.606)	(2.236.060)	0

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Fabbricati (fondo ammortamento)	824.745 (350.341)	824.745 (309.104)	0 (41.237)
	474.403	515.640	(41.237)
Attrezzature industriali e commerciali (fondo ammortamento)	208.602 (148.447)	205.227 (128.255)	3.375 (20.193)
	60.155	76.972	(16.818)
Elaboratori e macchine elettroniche (fondo ammortamento)	9.942 (8.655)	9.452 (9.107)	491 453
	1.287	344	943
Autovetture (fondo ammortamento)	6.430 (4.501)	6.430 (3.215)	0 (1.286)
	1.929	3.215	(1.286)
Mobili e arredi (fondo ammortamento)	110.059 (105.102)	110.059 (97.719)	0 (7.384)
	4.957	12.340	(7.384)
(fondo svalutazione immobilizzazioni) (fondo svalutazione immobilizzazioni)	(542.731) (542.731)	0 0	(542.731) (542.731)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	608.512	(608.512)

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a K€ 0 (K€ 609 al 31/12/2016). Tali asset, riferiti alla capitalizzazione di fabbricati, attrezzature, elaboratori e macchine elettroniche, autovetture ed arredi vari, hanno visto azzerarsi il loro valore netto contabile a bilancio per le seguenti dinamiche:

- ammortamenti dell'esercizio (K€ 70);
- incrementi dell'anno (K€ 5);
- appostazione fondo svalutazione immobilizzazione a seguito dell'applicazione delle risultanze dell'*impairment test* effettuato dal professionista terzo incaricato e finalizzato a verificare la capacità della società di generare flussi futuri capaci di sostenere gli asset attualmente iscritti a bilancio (K€ 543).

La movimentazione delle immobilizzazioni risulta dal prospetto che segue.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/16	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/17
		Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Totale	Valore iniziale	Variazione fdo	Amm.ti	Fdo svalutaz.	Totale	
Terreni e fabbricati	515.640	824.745	0	0	824.745	(309.104)	0	(41.237)	(474.403)	(824.745)	0
Attrezzature industriali e commercia	76.972	205.227	3.375	0	208.602	(128.255)	0	(20.193)	(60.155)	(208.602)	0
Altri beni	15.899	125.940	1.201	(710)	126.431	(110.041)	710	(8.927)	(8.173)	(126.431)	0
Totale	608.512	1.155.912	4.576	(710)	1.159.777	(547.400)	710	(70.357)	(542.731)	(1.159.777)	0

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Crediti verso altri	44.818	44.818	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	44.818	44.818	0

La voce è relativa prevalentemente a depositi e cauzioni che la Società ha versato ad Amiacque a titolo di garanzia per le utenze idriche sugli impianti natatori.

Attivo circolante

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Rimanenze:			
materie prime, sussidiarie e di consumo	23.143	26.016	(2.873)
Totale rimanenze (C I)	23.143	26.016	(2.873)
Crediti:			
verso clienti	189.784	209.988	(20.204)
tributari	12.280	4.963	7.317
verso altri	159.869	37.732	122.137
Totale crediti (C II)	361.934	252.683	109.251
Disponibilità liquide			
Depositi bancari	800	13.393	(12.593)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	8.619	4.360	4.259
Totale disponibilità liquide (C IV)	9.419	17.753	(8.334)
ATTIVO CIRCOLANTE	394.496	296.452	98.044

Il valore della categoria al 31/12/17 è pari a K€ 394 e nel dettaglio l'attivo circolante raggruppa:

Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore netto delle rimanenze al 31 dicembre 2017 è pari a K€ 23 ed è movimentato dalla dinamica delle scorte di materiali destinati alla rivendita e delle giacenze di cloro ed aditivi vari. Tale valore è evidenziato al netto del fondo obsolescenza merci pari a K€ 1, determinato in base al presunto valore di realizzo delle giacenze di magazzino.

Crediti verso clienti

Il saldo netto, pari a K€ 190, rileva un decremento di K€ 20 rispetto ai dati al 31/12/2016. In particolare al 31/12/2017 i crediti verso clienti sono pari a K€ 182 e le fatture da emettere sono pari a K€ 55, tutte correttamente emesse nel 2018. L'importo è al netto del fondo svalutazione che ammonta complessivamente a K€ 47 in base ad una valutazione sul rischio potenziale di recuperabilità dei crediti che si è incrementato rispetto lo scorso esercizio di K€ 34.

Si evidenzia che alcuni crediti incagliati nel 2017 nei confronti di Rari Nantes si stanno regolarizzando nel 2018 a seguito della sottoscrizione di un piano di rientro tra le parti.

Crediti verso controllanti

Non sussistono crediti di natura commerciale o finanziaria nei confronti di AMGA Legnano, poiché minimali e compensati nelle poste di debito.

Crediti tributari

Ammontano complessivamente a K€ 13 e sono incrementati rispetto al precedente esercizio di K€ 7 soprattutto per effetto della variazione del credito imposte IRAP.

Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a K€ 160 e fanno riferimento prevalentemente a crediti verso il Comune di Legnano (K€ 156).

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a K€ 9 e sono rappresentate prevalentemente da valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	11.352	18.656	(7.304)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.352	18.656	(7.304)

Ammontano complessivamente a K€ 11 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO
Patrimonio netto

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Capitale	10.000	10.000	0
Altre riserve:			
Riserva ripianamento perdite	140.000	0	140.000
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	(149.935)	149.935
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.638.116)	(936.522)	(701.594)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(1.488.116)	(1.076.457)	(411.659)

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve:	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI 31.12.14	10.000	0	0	199.468	0	(284.666)	(75.198)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	(199.468)	66.944	284.666	152.142
Risultato 31/12/2015	0	0	0	0	0	(189.073)	(189.073)
SALDI 31.12.15	10.000	0	0	0	66.944	(189.073)	(112.128)
SALDI 31.12.15	10.000	0	0	0	66.944	(189.073)	(112.129)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	0	(66.944)	189.073	122.129
Effetto da applicazione nuovi OIC	0	0	0	0	(149.935)		(149.935)
Risultato 31/12/2016	0	0	0	0	0	(936.522)	(936.522)
SALDI 31.12.16	10.000	0	0	0	(149.935)	(936.522)	(1.076.457)
SALDI 31.12.16	10.000	0	0	0	(149.935)	(936.522)	(1.076.457)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	140.000	149.935	936.522	1.226.457
Effetto da applicazione nuovi OIC	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 31/12/2016	0	0	0	0	0	(1.638.116)	(1.638.116)
SALDI 31.12.17	10.000	0	0	140.000	0	(1.638.116)	(1.488.116)

In conseguenza alla perdita registrata nel 2016, il capitale risultava diminuito di oltre un terzo; tale dinamica ha comportato il ripianamento della perdita da parte della controllante attraverso la rinuncia a parte dei crediti finanziari vantati nei confronti di quest'ultima, come evidenziato precedentemente.

Le riserve della società quindi si sono movimentate a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2016 e contestuale ripianamento della perdita e in virtù del versamento in conto capitale attraverso la rinuncia parziale al credito da parte del socio come descritto precedentemente.

Si evidenzia altresì che in occasione dell'assemblea dei soci di AMGA Legnano del 26 maggio 2017, i Soci hanno deliberato di ripianare il patrimonio netto di AMGA Sport, negativo per € 1.086.457,17, così come rilevato al 31/12/2016, attraverso la rinuncia parziale dei crediti vantati da AMGA Legnano nei confronti di AMGA Sport, pari ad € 1.805.427 al 31/12/2016, fino a concorrenza dell'importo sopra citato.

Oltre a quanto sopra, AMGA Legnano S.p.A. ha disposto la rinuncia ad un'ulteriore quota di credito suo favore, pari a € 140.000, quale perdita presunta per l'anno 2017 nel Piano di Risanamento così come approvato e in considerazione dei ritardi nell'attuazione di alcune misure previste nel Piano di Risanamento. Complessivamente AMGA Legnano S.p.A. ha rinunciato quindi ad un credito pari ad € 1.226.457.

Attualmente il Patrimonio Netto risulta negativo per K€ 1.488; l'Assemblea dei soci di AMGA in data 24 maggio ha approvato un nuovo piano di risanamento che prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2019 e conseguentemente ha approvato il ripianamento della perdita della società emergente al 31/12/2017, riservandosi di effettuarla dopo l'I.B.R. (*Independent Business Review*) di detto piano di risanamento e della redazione di un *impairment test*

sugli *asset* a cura di un professionista terzo. L'*impairment test* è stato redatto dal professionista incaricato dalla società, e consegnato alla stessa in data 23 luglio 2018. Detto documento evidenzia la necessità di procedere alla svalutazione integrale degli *asset* immateriali e materiali iscritti a bilancio.

Fondi rischi

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Fondi rischi ed oneri	184.286	603.685	(419.400)
FONDI RISCHI ED ONERI	184.286	603.685	(419.400)

Il fondo rischi ed oneri al 31/12/2017 risulta pari a K€ 184, con un decremento rispetto al 2016 di K€ 419. Tale fondo comprende prevalentemente:

- un accantonamento pari a K€ 171 afferente problematiche gestionali legate ai tesseramenti degli atleti frequentanti gli impianti natatori, riguardanti il periodo compreso tra l'anno 2013 e l'anno 2015 le quali, nel prossimo futuro, potrebbero riverberarsi negativamente sulla fiscalità della società;
- un accantonamento pari a K€ 13 per il potenziale rischio derivante dal mancato pagamento di fatture di competenza 2018 emesse un cliente il cui credito 2017 è già stato completamente svalutato in quanto ritenuto difficilmente recuperabile.

In proposito, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2017:

- è stata rilasciata, per intervenuta prescrizione, la quota relativa all'esercizio 2012 del fondo stanziato nel 2016 per i rischi potenzialmente emergenti, a seguito di problematiche gestionali legate ai tesseramenti degli atleti frequentanti gli impianti natatori (K€ 113), oltre alla quota residua (al netto dell'utilizzo 2017) del fondo stanziato in merito a due contenziosi promossi da lavoratori dipendenti nei confronti della società (K€ 12);
- è stato riclassificato a fondo svalutazione immobilizzazioni il fondo rischi stanziato nell'esercizio 2016, pari a K€ 300, afferente il potenziale rischio legato alla valutazione dei cespiti inseriti a libro in Amga Sport. Detta riclassifica si è resa necessaria a seguito delle risultanze dell'*impairment test* redatto dal professionista terzo richiamato in precedenza.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è riportata nella tabella che segue.

	31/12/2017
Consistenza iniziale:	603.685
Accantonamento	12.884
Utilizzo	(7.199)
Altri movimenti:	(425.085)
Consistenza finale:	184.286

Fondo trattamento fine rapporto

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	100.306	87.696	12.610
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	100.306	87.696	12.610

Al 31 dicembre 2017 è pari a K€ 100 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31/12/17, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

La movimentazione del fondo è la seguente (valori in €):

TFR	31/12/2017
Consistenza iniziale:	87.696
Accantonamento	16.341
Utilizzo	(3.731)
Altri movimenti:	0
Consistenza finale:	100.306

Debiti

Il valore della categoria al 31/12/2017 è pari a K€ 1.431, evidenziando un decremento rispetto al 2016 di K€ 845. Nel dettaglio i debiti, valutati al loro valore nominale, raggruppano:

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	122	1.093	(971)
Acconti	0	18.018	(18.018)
Debiti verso fornitori	303.577	341.719	(38.142)
Debiti verso controllanti	1.047.935	1.805.427	(757.491)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	158	(158)
Debiti tributari	13.051	11.907	1.144
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.469	25.622	(5.152)
Altri debiti	46.335	72.905	(26.570)
DEBITI	1.431.490	2.276.849	(845.359)

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2017 non vi è esposizione debitoria verso gli istituti bancari sia a breve che a medio termine.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2017 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 304 evidenziando un decremento rispetto al 2016 per K€ 38; nel dettaglio la voce raggruppa debiti verso fornitori per K€ 186 e fatture da ricevere per K€ 117.

Debiti verso controllanti

L'esposizione debitoria verso la controllante, AMGA Legnano S.p.A., ammonta complessivamente a K€ 1.048, in riduzione rispetto al 2016 per K€ 757; detto decremento beneficia della rinuncia da parte della controllante a crediti finanziari per K€ 1.226 a copertura della perdita rilevata dalla società alla data del 31/12/2016 ed alle perdite 2017 presunte nel Piano di Risanamento così come approvato.

Nel dettaglio tale voce si riferisce a debiti di natura finanziaria per K€ 933 per dinamiche di *cash pooling* e di consolidato fiscale oltre che di natura commerciale per K€ 115.

Debiti tributari

Il totale dei debiti tributari è pari a K€ 13 ed è composto prevalentemente da debiti per ritenute di lavoratori autonomi e dipendenti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il totale dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è pari a K€ 20 ed è costituito principalmente da contributi previdenziali da versare.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a K€ 46 e fanno riferimento essenzialmente a debiti verso personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Risconti passivi	222.700	189.650	33.050
RATEI E RISCONTI PASSIVI	222.700	189.650	33.050

Il saldo, pari a K€ 223, è costituito dai risconti passivi sui corrispettivi incassati nel 2017 ma di competenza dell'anno 2018.

CONTO ECONOMICO

Le voci della situazione economica al 31 dicembre 2017 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2016, nel rispetto della normativa vigente. Ai fini comparativi, si evidenzia che alcune voci economiche relative all'esercizio 2016 sono state riclassificate in differenti voci contabili rispetto al bilancio depositato, senza tuttavia determinare alcun impatto sul risultato d'esercizio.

Valore della produzione

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Ricavi	2.245.253	2.223.360	21.893
Altri ricavi e proventi	239.770	138.256	101.515
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.485.024	2.361.616	123.408

Il valore della produzione, pari a K€ 2.485, comprende ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società per K€ 2.245, in aumento rispetto al 2016 per K€ 22 ed altri ricavi per K€ 240.

Nel dettaglio i ricavi si riferiscono a:

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Ricavi gestione piscine comunali	1.381.475	1.500.821	(119.346)
Ricavi affitti centri sportivi e palestre	433.420	402.844	30.576
Ricavi per utilizzo spazi acqua	325.125	209.275	115.850
Ricavi per vendita accessori nuoto	65.660	74.269	(8.609)
Ricavi per noleggi e affitti diversi	36.077	32.227	3.850
Ricavi da terzi	3.497	3.743	(246)
Ricavi per vendita materiale di magazzino	0	182	(182)
RICAVI	2.245.253	2.223.360	21.893

Per quanto riguarda i ricavi, la voce più consistente è quella relativa ai ricavi da gestione delle piscine comunali, pari a K€ 1.381, in riduzione rispetto al 2016 di K€ 119.

Tale contrazione è bilanciata dall'incremento del fatturato per utilizzo spazi acquei legato prevalentemente all'erogazione di un corrispettivo integrativo da parte del Comune di Legnano (K€ 108) finalizzato da un lato a garantire una tariffa agevolata per le associazioni sportive dilettantistiche natatorie di Legnano a sostegno delle stesse e dall'altro a porre in equilibrio tale attività in AMGA Sport.

Costi della produzione

Sul versante dei costi della produzione, pari complessivamente a K€ 4.110, come evidenziato precedentemente, si evidenzia un incremento sia in valori assoluti sia in valori percentuali.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.110.206	3.255.473	854.733
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.485.024	2.361.616	123.408
	165,40%	137,85%	27,55%

Qui di seguito si riporta il risultato operativo della gestione caratteristica, sia in termini di valore, sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
RISULTATO OPERATIVO	(1.625.183)	(893.857)	(731.325)
RICAVI	2.245.253	2.223.360	21.893
ROS	-72,38%	-40,20%	-32,18%

Qui di seguito sono riportati ed analizzati i costi della produzione nel dettaglio.

Materie prime

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.267	112.065	(3.798)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.267	112.065	(3.798)

I costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci dettagliate nel prospetto riportato qui di seguito, ammontano complessivamente a K€ 108, evidenziando una riduzione rispetto al 2016 per K€ 4. Qui di seguito si riporta un dettaglio della voce in oggetto.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Acquisto cloro acidi e additivi vari	57.383	56.414	969
Acquisto materiale per vendita negozio piscina	32.261	36.024	(3.762)
Acquisto vestiario e antinfortunistica	6.204	4.690	1.514
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	6.626	3.607	3.019
Acquisto altri ricambi	901	3.594	(2.693)
Acquisto carburanti e lubrificanti	1.251	2.578	(1.327)
Acquisto materiale pulizia e materiale sanitario	674	2.377	(1.703)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	2.263	1.122	1.140
Acquisto materiale edile e legname	0	428	(428)
Altro	704	1.230	(526)
	108.267	112.065	(3.798)

Servizi

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Servizi	2.105.397	1.856.324	249.073
SERVIZI	2.105.397	1.856.324	249.073

I costi per servizi di competenza del 2017 ammontano complessivamente a K€ 2.105, in aumento rispetto al 2016 per K€ 249 essenzialmente per effetto delle seguenti dinamiche:

- **Manutenzioni:** al netto delle manutenzioni straordinarie riconosciute e remunerate negli altri ricavi dal Comune di Parabiago (K€ 85) e delle attività manutentive sui campi sportivi precedentemente svolte da personale di AMGA Sport (K€ 43), la voce manutenzioni ha subito un incremento pari a K€ 86 circa, per effetto:
 - delle attività manutentive integrative effettuate presso i campi sportivi "Mari" e "Battisti" (K€ 53);
 - degli interventi resi necessari per il corretto funzionamento delle strutture natatorie (K€ 35 di cui K€ 31 su Legnano e K€ 4 su Parabiago); in particolare si segnala che K€ 26 sono afferenti l'imbiancatura delle tribune esterne effettuate contestualmente al rifacimento della vasca esterna della piscina di Legnano.
- **Utenze:** incremento dei costi per utenza per K€ 19 prevalentemente per effetto dell'aumento delle tariffe di energia elettrica (K€ 12) ed il maggior consumo di acqua presso l'impianto natatorio di Legnano in funzione alla realizzazione della vasca esterna.
- **Prestazioni di terzi:** prestazioni afferenti le attività di custodia e pulizia delle palestre e dei campi sportivi del Comune di Legnano, nonché per attività di assistenza agli spogliatoi presso gli impianti natatori di Legnano e Parabiago. Tale voce di costo, pari a K€ 292, si è incrementata rispetto all'esercizio 2016 di K€ 229 per le seguenti dinamiche:
 - le prestazioni afferenti le attività di custodia e pulizia delle palestre e dei campi sportivi del Comune di Legnano nel 2016 erano svolte dalle associazioni utilizzatrici e in parte direttamente da AMGA Sport, mentre a partire dal 2017 sono state completamente esternalizzate determinando un maggior onere imputato a tale di voce di costo pari a K€ 176;
 - le attività di assistenza agli spogliatoi nei plessi natatori di Legnano e Parabiago sono state esternalizzate nel 2017 in quanto precedentemente erano svolte direttamente da AMGA Sport, determinando un maggior onere imputato a tale di voce di costo pari a K€ 60.

Si evidenzia che tale maggior costo, pari complessivamente a K€ 236, è compensato solo in parte dalla riduzione dei costi del personale dipendente (-K€ 48) ed assimilati (-K€ 152).

- **Costi corporate:** AMGA Legnano ha proceduto alla fatturazione di corrispettivi corporate a fronte di servizi di staff resi e di altri costi vivi sostenuti a favore di AMGA Sport così come previsto contrattualmente (+ K€ 17 rispetto al 2016). Si evidenzia che l'Amministratore Unico redattore del Piano di Risanamento, così come approvato in data 26 maggio 2017 dall'Assemblea dei Soci di AMGA avesse previsto l'internalizzazione di tutte le attività amministrative in AMGA Sport e

la conseguente riduzione delle attività di service in capo ad AMGA; in considerazione del fatto che nell'anno 2017 detta internalizzazione non è mai stata avviata e che dal secondo semestre 2017 la Capogruppo ha dedicato particolare attenzione al costante monitoraggio dei conti della propria controllata, nella sottoscrizione dei contratti di service relativi ai medesimi servizi in argomento sono state mantenute le precedenti logiche di attribuzione dei costi corporate da parte di AMGA.

Nel prospetto che segue vengono riportate le voci comprese tra i costi per servizi e confrontate con le medesime riferite al precedente esercizio.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
<i>Manutenz. ordinaria impianti natatori</i>	59.319	84.685	(25.366)
<i>Manutenz. ordinaria altri impianti minori</i>	178.863	79.571	99.292
<i>Manutenz. straordinaria impianti natatori</i>	84.879	86.085	(1.206)
<i>Manutenz. ordinaria fabbricati</i>	68.554	11.216	57.338
<i>Manutenz. ordinaria attrezzatura</i>	4.368	5.845	(1.478)
<i>Altre manutenzioni</i>	570	1.294	(724)
Manutenzioni	396.552	268.696	127.856
<i>Consumi acqua</i>	202.225	199.251	2.974
<i>Consumi gas metano</i>	68.277	66.631	1.646
<i>Consumi energia termica - teleriscaldamento</i>	147.365	144.482	2.883
<i>Consumi energia elettrica per forza motrice</i>	176.993	164.996	11.997
<i>Spese telefoniche - linee fisse e cellulari</i>	3.927	3.793	134
Utenze	598.786	579.153	19.633
<i>Spese collaboratori coordinati continuativi</i>	336.073	482.902	(146.828)
<i>Compensi collaboratori assimilati lav.dipendenti</i>	0	32.672	(32.672)
<i>Contributi collaboratori assimilati lav.dipendenti</i>	0	5.228	(5.228)
<i>Gest. mense e indennità sost. - med. preventiva spese sanitarie</i>	15.470	10.940	4.530
<i>Medicina preventiva e spese medico - sanitarie</i>	1.073	3.422	(2.349)
<i>Ricerca personale e concorsi</i>	0	1.566	(1.566)
<i>Addestramento e sicurezza personale</i>	8.288	892	7.395
Spese per personale	360.904	537.621	(176.717)
<i>Pulizia ambienti industriali</i>	204.247	198.015	6.232
<i>Prestazioni personale di terzi</i>	292.598	63.191	229.407
<i>Deratizzazione e disinfestazione</i>	410	1.515	(1.105)
<i>Vigilanza e sorveglianza</i>	25.763	18.881	6.882
<i>Spese di trasporto a nostro carico</i>	4.040	4.777	(737)
<i>Servizi amministrativi e fiscali</i>	445	3.418	(2.974)
<i>Servizi legali e spese notarili</i>	8.601	1.156	7.445
<i>Prestazioni di studi e consulenze tecniche</i>	6.429	1.196	5.233
<i>Consulenze</i>	2.970	0	2.970
<i>Spese fotografiche e tipografiche</i>	1.643	4.010	(2.367)
<i>Spese per pubblicità e marketing</i>	2.529	2.562	(33)
<i>Spese per logistica</i>	0	9.781	(9.781)
<i>Canoni di manutenzione e assistenza</i>	1.097	1.523	(426)
<i>Indennità di carica e contributi CDA</i>	4.556	955	3.601
<i>Altro</i>	19.313	1.959	17.354
Spese per servizi vari	574.639	312.938	261.701
Corrispettivi servizi di corporate	164.944	147.888	17.056
<i>Spese di certificaz. e documenti recupero crediti</i>	24	350	(326)
<i>Oneri e spese bancarie</i>	9.547	9.678	(131)
Oneri bancari e similari	9.571	10.028	(457)
	2.105.397	1.856.324	249.073

Godimento beni di terzi

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Godimento beni di terzi	20.946	39.749	(18.803)
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	20.946	39.749	(18.803)

Ammontano complessivamente a K€ 21 e sono relativi prevalentemente a leasing e noleggi di mezzi ed impianti oltre a canoni pagati ai Comuni per la gestione degli impianti.

Si evidenzia in particolare che, diversamente dal 2016, nel bilancio 2017 sono state recepite le indicazioni formulate nel Piano di Risanamento ove si prevedeva la riduzione del canone concessorio da riconoscersi al Comune di Legnano a K€ 2,5. Tale voce di costo recepisce poste di carattere non ordinario pari a K€ 8, depurate le quali l'onere 2017 sarebbe pari a K€ 13.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Quota concessione impianti agli enti locali	14.219	27.862	(13.643)
Leasing operativo mezzi	281	6.895	(6.614)
Noleggio software e hardware	3.819	2.785	1.035
Noleggio macchine ufficio e simili	1.071	1.315	(244)
Affitto locali, parcheggi e impianti	1.555	892	664
	20.946	39.749	(18.803)

Costo del personale

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Salari e Stipendi	276.751	309.952	(33.201)
Oneri Sociali	89.786	101.477	(11.692)
Trattamento di Fine Rapporto	17.256	18.340	(1.084)
Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	1.631	2.529	(898)
PER IL PERSONALE	385.424	432.298	(46.875)

Il costo del personale si è assestato ad un importo pari a K€ 385 con un decremento di K€ 47 rispetto al 31 dicembre 2016.

Al 31/12/2017 il numero dei lavoratori dipendenti in forza è pari a 15, di cui 11 a tempo determinato.

È opportuno ricordare a partire dalla data del 1 giugno 2016, in ragione di modifiche intervenute a livello normativo in materia di diritto del lavoro (con particolare riferimento alla disciplina dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa), si è proceduto a modificare alcuni dei contratti di collaborazione in essere in contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. Detto adeguamento ha prodotto una diminuzione dei costi afferenti i lavoratori con contratto di co.co.co. ma un conseguente aumento per il personale dipendente a tempo determinato, con pieno impatto sull'esercizio a partire dall'anno 2017.

Qui di seguito è esposta una tabella di sintesi del costo del lavoro e la forza media impiegata nel corso degli esercizi 2017 e 2016 e una tabella complessiva dell'onere della forza lavoro, inclusi i collaboratori coordinati e continuativi, nonché i compensi di collaboratori assimilati a dipendenti.

	2017	2016	2017 vs 2016
Costo del personale	385.424	432.298	(46.875)
Indennità sostitutiva mensa ticket	15.470	10.940	4.530
Totale (€uro)	400.893	443.238	(42.345)
Forza media (n°)	14,75	17,63	(3)
Costo medio (€uro)	27.179	25.141	2.038

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Come già dettagliato precedentemente, per effettuare un'analisi dell'andamento di tale voce di costo è opportuno che quest'ultimo venga valutato unitamente all'andamento degli oneri afferenti i collaboratori coordinati e continuativi ed alle prestazioni di terzi erogate in sostituzione ad attività che nell'anno 2016 erano svolte direttamente da personale di AMGA Sport e depurato da poste non ordinarie. La sommatoria di tali dinamiche nel loro insieme determina un maggior costo del personale e delle prestazioni assimilate per complessivi K€ 85; qui di seguito se ne riporta un prospetto di sintesi.

	2017	2016	2017 vs 2016
Collaboratori coordinati continuativi	336.073	482.902	(146.828)
Collaboratori coordinati continuativi non ord.	0	(32.553)	32.553
Compensi collaboratori assimilati lav.dipendenti	0	37.900	(37.900)
Personale dipendente	385.424	432.298	(46.875)
Gest. mense e indennità sostitutiva	15.470	10.940	4.530
Prestazioni per manutenzioni su campi sportivi	121.882	79.180	42.702
Prest. terzi (pulizia e custodia campi sp. e palestre)	176.405	0	176.405
Prest. terzi (addetti spogliatoi)	60.425	0	60.425
Totale	1.095.679	1.010.667	85.012

Accantonamenti per rischi

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Accantonamenti per rischi ed oneri	12.884	603.200	(590.316)
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	12.884	603.200	(590.316)

Nel 2017 è stato effettuato un accantonamento pari a K€ 13 per il potenziale rischio derivante dal mancato pagamento di fatture di competenza 2018 emesse un cliente il cui credito 2017 è già stato completamente svalutato in quanto ritenuto difficilmente recuperabile.

Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Amm. immat - altre - investimenti su beni di terzi	111.918	115.028	(3.110)
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	111.918	115.028	(3.110)
Amm. mater - fabbricati	41.237	41.237	0
Amm. mater - attrezzatura generica	20.193	19.764	429
Amm. mater - elaboratori e macchine elettroniche	258	138	120
Amm. mater - autovetture	1.286	1.286	0
Amm. mater - mobili e arredi	7.384	8.949	(1.565)
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	70.357	71.374	(1.017)
Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	1.222.336	0	1.222.336
SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1.222.336	0	1.222.336
SVALUTAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	45.176	1.296	43.880
	1.449.787	187.698	1.262.089

La quota è relativa all'ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi K€ 182, a svalutazioni dell'attivo circolante per K€ 45 e K€ 1.222 a svalutazione delle immobilizzazioni. Tali importi sono già ampiamente illustrati in sede di analisi delle poste di stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.873)	644	(3.516)
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	(2.873)	644	(3.516)

La variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie evidenzia un saldo negativo di K€ 3.

Oneri diversi di gestione

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Oneri diversi di gestione	24.629	24.783	(155)
ONERI DIVERSI di GESTIONE	24.629	24.783	(155)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 25 ed evidenziano un allineamento rispetto al 2016. Il dettaglio di vale voce raffrontata con l'anno 2016 è riepilogata nella tabella che segue.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Contributi associativi -Federazione Italiana Nuoto	14.548	11.570	2.978
Contributi associativi - Libertas	0	5.775	(5.775)
Altri contributi associativi	4.449	(1.690)	6.138
Tasse e tributi vari	2.277	4.504	(2.227)
Penalità e multe	28	1.098	(1.070)
Perdite su crediti	64	409	(345)
Altro	2.794	564	2.230
Soprawvenienze passive	470	2.553	(2.084)
	24.629	24.783	(155)

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Proventi ed oneri finanziari	(24.829)	(51.728)	26.899
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(24.829)	(51.728)	26.899

La gestione finanziaria origina un saldo negativo pari a K€ 25, in riduzione rispetto al 2016 e si riferisce prevalentemente a oneri finanziari computati nell'ambito dell'attività di *cash pooling*. La riduzione, pari a K€ 27 circa deriva dalla contrazione dell'indebitamento complessivo del Gruppo e quindi al minor carico ad AMGA Sport nell'ambito del *cash pooling*.

Imposte dell'esercizio

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Proventi da consolidato fiscale	15.114	23.629	(8.515)
Imposte anni precedenti	(286)	0	(286)
Imposte correnti - Irap	(2.933)	(14.566)	11.633
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	11.896	9.063	2.832

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un saldo positivo per K€ 12 e sono composte prevalentemente da imposte correnti IRAP e proventi da consolidato fiscale per K€ 15.

Le imposte sono calcolate facendo riferimento al prospetto di conto economico suddiviso tra attività commerciale ed istituzionale, che riportiamo qui di seguito.

	Anno 2017			ANNO 2016			Differenze		
	Commerciale	Istituzionale	Totale	Commerciale	Istituzionale	Totale	Commerciale	Istituzionale	Totale
1) RICAVI	996.384	1.248.870	2.245.253	1.050.354	1.173.006	2.223.360	(53.970)	75.863	21.893
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	237.794	1.976	239.770	119.690	44.590	164.280	118.104	(42.614)	75.490
A) VALORE della PRODUZIONE	1.234.178	1.250.846	2.485.024	1.170.044	1.217.596	2.387.641	64.134	33.249	97.383
6) MATERIE PRIME	(66.689)	(41.578)	(108.267)	(68.295)	(43.770)	(112.065)	1.606	2.192	3.798
7) per SERVIZI	(954.564)	(1.150.833)	(2.105.397)	(852.682)	(970.903)	(1.823.585)	(101.882)	(179.930)	(281.812)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(9.295)	(11.651)	(20.946)	(18.821)	(21.019)	(39.840)	9.526	9.368	18.894
9) per IL PERSONALE	(169.310)	(216.114)	(385.424)	(203.179)	(226.905)	(430.084)	33.869	10.791	44.660
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(678.777)	(771.010)	(1.449.787)	(123.029)	(64.669)	(187.698)	(555.748)	(706.341)	#####
11) VARIAZ. delle RIMANENZE	(1.275)	(1.598)	(2.873)	304	340	644	(1.579)	(1.937)	(3.516)
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	(5.718)	(7.167)	(12.884)	(443.237)	(159.963)	(603.200)	437.519	152.797	590.316
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(2.650)	(21.979)	(24.629)	(16.265)	(69.405)	(85.670)	13.615	47.426	61.042
B) COSTI della PRODUZIONE	(1.888.277)	(2.221.929)	(4.110.206)	(1.725.204)	(1.556.294)	(3.281.498)	(163.073)	(665.635)	(828.708)
DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	(654.100)	(971.083)	(1.625.183)	(555.160)	(338.698)	(893.857)	(98.940)	(632.386)	(731.325)
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0	5	6	11	(5)	(6)	(11)
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI	(11.011)	(13.818)	(24.829)	(24.443)	(27.297)	(51.739)	13.432	13.479	26.910
C) TOTALE PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(11.011)	(13.818)	(24.829)	(24.437)	(27.291)	(51.728)	13.426	13.473	26.899
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(665.110)	(984.901)	(1.650.011)	(579.597)	(365.988)	(945.585)	(85.513)	(618.913)	(704.426)

Partite di carattere straordinario

Nel 2017, oltre alle voci classificate tra le sopravvenienze attive e passive, nelle voci di ricavo e di costo tipiche della gestione caratteristica sono state rilevate alcune poste di carattere non ordinario per ottemperare a quanto previsto dai nuovi principi contabili in vigore dal primo gennaio 2016. Il dettaglio e la classificazione di tali importi per natura è riportato nella tabella che segue.

	31/12/2017	31/12/2016	Scostamenti
Rimborsi diversi	10.474	0	10.474
(Materie prime e sussidiarie)	3	0	3
(Costi per manutenzioni)	(928)	(5.864)	4.936
(Consumi acqua)	3.838	887	2.951
(Consumi energia elettrica)	27	(46)	73
(Consumi gas metano)	(1.430)	1.110	(2.540)
(Consumi teleriscaldamento)	0	695	(695)
(Pulizia ambienti industriali)	0	4.373	(4.373)
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	0	(32.553)	32.553
(Corporate)	(448)	(2.235)	1.787
(Altre spese per servizi)	596	893	(298)
(Spese per godimento di beni di terzi)	(8.442)	91	(8.533)
(Spese per il personale)	(3.180)	(2.214)	(966)
(Altri oneri diversi di gestione)	(1.920)	2.260	(4.180)
(Imposte)	(286)	16	(302)
Totale	(1.696)	(32.587)	30.891

AMMONTARE DEL COMPENSO SPETTANTE ALL'AMMINISTRATORE UNICO NEL 2017

L'Amministratore Unico in carica fino al 31/07/2017 percepiva un compenso annuo pari a K€ 6. Per il restante periodo dell'esercizio 2017 il compenso è stato pari a zero in quanto da quando la carica è stata assunta da Carlo Bandera, essendo lo stesso già assunto alle dipendenze di AMGA Sport quale direttore sportivo, il compenso di sua pertinenza non poteva essere erogato.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2017 della controllante AMGA Legnano S.p.A., precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		Anno 2017
Attivo		
B)	Totale immobilizzazioni	73.461.021
C)	Totale attivo circolante	13.784.517
D)	Ratei e risconti attivi	450.350
	Totale Attivo (A+B+C+D)	87.695.888
Passivo		
A)	Patrimonio netto	50.049.346
B)	Fondi rischi ed oneri	1.580.702
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	244.935
D)	Debiti	32.469.946
E)	Ratei e risconti	3.350.958
	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	87.695.888
CONTO ECONOMICO		Anno 2017
A)	Valore della produzione	17.083.881
B)	Costi della produzione	(35.709.572)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(18.625.691)
C)	Proventi ed oneri finanziari	336.572
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(99.673)
	Risultato prima delle imposte	(18.388.792)
	Imposte sul reddito dell'esercizio	543.932
	Utile (o Perdita) d'esercizio	(17.844.860)

RAPPORTI INTERCOMPANY

Ai sensi dell'art. 2428, punto 2 del Codice Civile, i rapporti intrattenuti con la controllante AMGA Legnano Spa e con le Società controllate e collegate da AMGA Legnano S.p.A. sono di seguito riepilogati.

AMGA SPORT	AMGA LEGNANO	A EMME LINEA AMBIENTE	A EMME LINEA DISTRIBUZIONE
Crediti commerciali	0	0	0
Fatture note accr.da emettere	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti commerciali	(23.316)	0	0
Fatture note accr.da ricevere	(91.896)	0	0
Debiti finanziari	(932.724)	0	0

AMGA SPORT	AMGA LEGNANO	A EMME LINEA AMBIENTE	A EMME LINEA DISTRIBUZIONE
RICAVI	565	0	0
ACQUISTI	(1.234)	(353)	(30)
SERVIZI	(411.304)	0	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(2.040)	0	0
ONERI DIVERSI di GESTIONE	(45)	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(24.659)	0	0
PROVENTI/ONERI DA CONSOLIDATO I	15.114		

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In merito alla copertura della perdita di esercizio, il Consiglio propone al socio unico di procedere alla rinuncia dei crediti vantati da AMGA Legnano S.p.A. nei confronti di AMGA Sport, nonché ad un'eventuale ulteriore versamento in conto capitale per l'importo necessario alla ricostituzione del Patrimonio Netto, emergente dal bilancio civilistico 2017 di AMGA Sport e dalle eventuali ulteriori perdite 2018 emergenti alla data dell'operazione di ripianamento della perdita stessa.

Il sottoscritto, Dott. Lorenzo Fommei, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47. D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Lorenzo Fommei



AMGA SPORT – Società Sportiva Dilettantistica a r.l
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AMGA LEGNANO S.p.A.
Sede legale: via per Busto Arsizio n 53 Legnano (MI)
Capitale Sociale Euro 10.000 i. v.
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 10811500155 – REA: MI 839296

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
Ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della AMGA SPORT srl .

Premessa

La presente relazione fa seguito a quella emanata dallo scrivente lo scorso 28 giugno, che qui integralmente si richiama e si allega, rivolta alla Assemblea dei Soci che si è tenuta in pari data. In detta Assemblea il socio unico AMGA S.p.A ha rinviato ogni decisione in merito all'esame ed alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 e ha chiesto agli Amministratori di redigere un nuovo progetto di bilancio sulla base della documentazione predisposta dal professionista incaricato di verificare gli esiti derivanti dalla applicazione dell'*impairment test* alle attività aziendali e alla attestazione ed asseverazione, da parte dello stesso, in merito alla ragionevolezza del piano di risanamento. predisposto dal precedente organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Dlgs 175/2016 come integrato successivamente dal Dlgs 100/2017. Il professionista incaricato è giunto alle seguenti conclusioni:

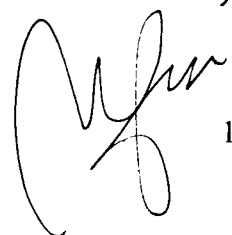
- la necessità di procedere alla svalutazione integrale degli "asset" immateriali
- la ragionevolezza del piano di risanamento circa la possibilità di perseguire l'obiettivo di equilibrio economico nell'esercizio 2019

Il bilancio presentato alla Vostra approvazione recepisce pertanto le risultanze di detti documenti.

Osservazioni in ordine al Bilancio di esercizio

Il Bilancio di esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto finanziario. Non è stata redatta la relazione sulla gestione in quanto il bilancio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis c.c. In considerazione della rinuncia dei termini di deposito del progetto di bilancio da parte del socio unico AMGA S.p.A effettuata in data 31 luglio 2018 lo scrivente ha ricevuto dagli Amministratori il progetto di bilancio nella medesima data.

Ho effettuato una valutazione sintetica sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.



1

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 presenta un deficit patrimoniale di euro 1.488.116 che tiene conto, rispetto alla precedente versione del progetto di bilancio, degli effetti della applicazione dell'impairment test alle attività aziendali. Tale disavanzo renderebbe applicabili le disposizioni di cui all'articolo 2482 ter del c.c.. A tal riguardo secondo quanto esplicitato dagli Amministratori nella nota integrativa il Socio Unico Amga S.p.A nella assemblea tenutasi lo scorso 24 maggio ha assunto l'impegno a coprire le perdite al 31 dicembre 2017 e quelle che si dovessero manifestare successivamente condizionatamente alla asseverazione da parte di professionista indipendente della documentazione sopraindicata. In considerazione di tale impegno alla ricapitalizzazione, che di fatto rende inapplicabili le disposizioni di cui all'articolo 2482 ter del c.c, gli Amministratori di Amga Sport hanno redatto il bilancio al 31 dicembre 2017 sulla base del presupposto della continuità aziendale come segnalato nella nota esplicativa indicata nella nota integrativa nella sezione "situazione al 31 dicembre 2017 e valutazioni sulla continuità aziendale"

Il bilancio che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra analisi ed approvazione si sintetizza nei seguenti dati:

Attività	euro 450.667
Passività e Patrimonio Netto	euro 2.088.783
Perdita	euro 1.638.116
Pari al risultato del conto economico	euro 1.638.116

Parere

Il Sindaco esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla proposta degli Amministratori in merito al ripianamento della perdita accertata tenendo conto anche di quella maturata al 30 giugno 2018, ed invita gli stessi a dare puntuale realizzazione a quanto indicato nel piano di risanamento al quale risulta condizionata la continuità aziendale ed intraprendere senza indugio gli opportuni provvedimenti nel caso in cui si dovessero manifestare, eventi che possano pregiudicare la stessa.

Legnano, 3 agosto 2018

Il Sindaco Unico -
 Marco REPOSSI

